

# SALUTO DEL SINDACO



*“Telve notizie”, la rivista di informazione del nostro comune, è un mezzo importante ed indispensabile per mantenere vivo il collegamento fra il "Municipio - Casa di tutti" e i cittadini.*

*Approfitto perciò anche di questa pagina per far giungere a tutti Voi un grazie particolare, specialmente a coloro che si prestano per il bene del nostro paese.*

*Con molti di Voi ho avuto modo di incontrarmi personalmente in Comune, oltrechè nelle riunioni organizzate per tutta la popolazione su temi specifici come la raccolta differenziata dei rifiuti, l'imposta comunale sugli immobili, la revisione del piano regolatore generale; e negli incontri con le varie Associazioni e le categorie del settore agricolo, artigianale e turistico-commerciale.*

*Vi esprimo anche attraverso queste righe il mio grazie sincero perché avete risposto con sollecitudine ai nostri inviti; la sala polivalente piena di persone interessate ai vari problemi da affrontare rincuora e dà nuovo slancio a proseguire. E' un dato molto importante sentire attorno al Consiglio, alla Giunta, una comunità viva, che partecipa alle scelte e che porta il proprio contributo: questo è il senso vero del concetto di democrazia.*

*Siamo ormai giunti alla stagione estiva e anche l'attività delle varie Associazioni si sta concludendo.*

*Per questo le ringrazio tutte, per la collaborazione, per l'impegno profuso in questo anno di intensa attività.*

*Saluto volentieri tutti gli alunni delle nostre scuole, dai più piccoli ai più grandi, assieme ai loro insegnanti, che si godono le meritate vacanze, nonché i giovani che si sono impegnati nel Grest, assieme ai genitori, per far trascorrere serenamente il tempo libero dei nostri ragazzi. Un grazie alle Suore che hanno aperto anche quest'anno la Casa alle adolescenti per un'attività di tempo libero.*

*Sono iniziative alle quali l'Amministrazione guarda con molto interesse, in quanto aiutano i nostri ragazzi a crescere assieme e a divertirsi in modo sano e corretto.*

*Grazie quindi ancora e buona estate a tutti.*

**Franco Rigon**





A CURA DI MAURIZIO SCOTTON

# ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

Nel periodo 7 dicembre 2000 - 30 giugno 2001 il Consiglio Comunale si è riunito 5 volte ed ha adottato 26 deliberazioni. Nello stesso periodo la Giunta comunale si è riunita 18 volte ed ha adottato 54 deliberazioni.

E' evidente il calo nel numero delle deliberazioni della Giunta Comunale rispetto agli anni precedenti. Ciò è dovuto a quanto previsto dal nuovo "Ordinamento finanziario e contabile dei Comuni", che viene illustrato in seguito; in pratica parte delle Delibere di Giunta sono sostituite da Determinazioni dei vari servizi.

Dal 1.1.2001 al 30.6.2001 il Servizio Segreteria ha assunto 17 determinazioni (D.S.S.); il Servizio Tecnico 23 determinazioni (D.S.T.); il Servizio Affari Finanziari 21 determinazioni (D.S.A.F.); il Servizio Demografico 8 determinazioni (D.S.D.); il Servizio Biblioteca e Cultura 10 determinazioni (D.S.B.).

## DELIBERE CONSILIARI

### **APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ DEL COMUNE DI TELVE (Del. C.C. n. 48 del 20.12.2000)**

L'introduzione del Nuovo Ordinamento finanziario e contabile, anche nei Comuni della nostra Regione, costituisce un passo fondamentale per attuare la riforma degli enti locali. Uno dei principi ispiratori di questa riforma è costituito dalla necessità di introdurre la *separazione* tra le *funzioni di indirizzo* e *programmazione*, affidate agli Organi Istituzionali (Consiglio, Giunta e Sindaco), e le *attività di gestione* finanziaria, tecnica e amministrativa che sono affidate agli organi burocratici (Uffici comunali).

Il cambiamento ha imposto un nuovo modello organizzativo che ha comportato, per il Comune di Telve, la costituzione di cinque servizi: Segreteria, Affari finanziari, Tecnico, Demografico e Biblioteca-Cultura; ad ognuno di questi è preposto un responsabile al quale fanno capo le nuove competenze e le nuove responsabilità. La Giunta, stabiliti con la collaborazione dei vari servizi, gli obiettivi e gli indirizzi per i successivi esercizi (il bilancio diventa pluriennale), predispone la proposta di bilancio e di relazione previsionale e programmatica; il Consiglio Comunale prende in esame le proposte e approva i documenti.

Successivamente, la Giunta, in esecuzione del bilancio, indica tempi, modalità e mezzi finanziari specifici affinché ciascun responsabile di servizio sia in grado di realizzare, attraverso la gestione, gli obiettivi posti dal Con-

siglio Comunale.

Con proprio atto di data 2 maggio 2001, il Sindaco ha nominato i responsabili dei vari servizi:

- *Giampaolo Bonella* per il Servizio Segreteria
- *Paolo Zanetti* per il Servizio affari finanziari
- *Bruno Donati* per il Servizio Tecnico
- *Diego Strosio* per il Servizio Demografico
- *Walter Trentin* per il Servizio Biblioteca e Cultura.

### **APPROVAZIONE TARIFFE PER IL SERVIZIO DELL'ACQUEDOTTO COMUNALE PER L'ANNO 2001 (Del C.C. n. 3 del 9.3.2001)**

Perseguendo l'obiettivo di raggiungere nel tempo la copertura totale dei costi, previsto dalla normativa nazionale e fissato il *tasso di copertura previsto per l'anno 2001 nella misura del 94,36 %*, il Consiglio Comunale ha deliberato:

- 1) di eliminare la categoria istituita con delibera n. 6 del 18 febbraio 2000 denominata "tariffa per comunità senza fini di lucro" dando atto che i consumi delle utenze alla stessa assimilati vanno addebitati alla tariffa per usi domestici;
- 2) di istituire una nuova categoria d'uso "fontane pubbliche" con tariffa pari a zero;
- 3) di addebitare ad ogni utenza un consumo minimo di 100 mc. annui;
- 4) di confermare per l'anno 2001, per le restanti categorie d'uso, le tariffe approvate con deliberazione n. 4 del 16.2.1999;
- 5) di dare atto quindi che per l'anno 2001 le categorie d'uso e le relative tariffe (IVA esclusa) sono quelle di seguito riportate:

**a) per usi domestici:**

- fino a 120 mc annui L. 351 al mc
- da 121 a 240 mc annui L. 456 al mc
- oltre i 240 mc annui L. 806 al mc

**b) per usi non domestici:**

- fino a 240 mc annui L. 456 al mc
- oltre 240 mc annui L. 806 al mc

**c) per allevamenti zootecnici:**

- per qualsiasi quantitativo L. 228 al mc

**d) fontane pubbliche**

L. 0 al mc

NB: la tariffa minima fatturabile corrisponde ad un consumo di 100 mc/anno (in precedenza 60 mc/anno) ed è pari a L. 35.100, importo molto limitato per un servizio come l'acqua potabile e che tiene conto non solo dei consumi, ma anche di tutti gli interventi di manutenzione ordinari sull'acquedotto comunale.

**APPROVAZIONE TARIFFE PER IL SERVIZIO DI RACCOLTA E ALLONTANAMENTO DELLE ACQUE DI RIFIUTO PER L'ANNO 2001**

**(Del. C.C. n. 4 del 9.3.2001)**

Perseguendo l'obiettivo di arrivare alla copertura totale dei costi, previsto dalla normativa nazionale e fissato il tasso di copertura previsto per l'anno 2001 nella misura del 93,51%, il Consiglio Comunale ha deliberato:

1. di determinare per l'anno 2001 il canone di raccolta ed allontanamento delle acque di rifiuto provenienti da *insediamenti civili* nella misura di L. 135 / mc.
2. di determinare gli importi dei coefficienti "F" ed "f" necessari per la determinazione della tariffa di raccolta e allontanamento acque di rifiuto provenienti da *insediamenti produttivi* aventi recapito nella fognatura comunale nelle misure minime fissate dalla P.A.T. e riassunte nella successiva tabella, dando atto che attualmente esistono sul territorio comunale di Telve due insediamenti produttivi od industriali scaricanti le proprie acque di rifiuto nella fognatura comunale.

ENTITA DELLO SCARICO MC / ANNO	VALORE DI "F" L / MC
Da 0 a 250	L. 115.000
Da 251 a 500	L. 171.000
Da 501 a 1000	L. 201.000
Da 1001 a 2000	L. 351.000
Da 2001 a 3000	L. 501.000
Da 3001 a 5000	L. 751.000
Da 5001 a 7500	L. 1.001.000
Da 7501 a 10000	L. 1.501.000
Da 10001 a 20000	L. 2.001.000
Da 20001 a 50000	L. 2.751.000
Oltre 50000	L. 4.001.000
VALORE DI "f" L / MC	
L. 150	

**APPROVAZIONE TARIFFE PER IL SERVIZIO DI RACCOLTA E SMALTIMENTO DEI R.S.U. PER L'ANNO 2001**

**(Del. C.C. n. 5 del 9.3.2001)**

Richiamata la deliberazione del C.C. 7 del 18.02.2000 che stabiliva nel 81 % il grado di copertura dei costi del servizio, ricordato che per effetto del "Decreto Ronchi" la tassa sarebbe dovuta essere sostituita dal 1° gennaio 2000 da una tariffa, ricordato che il D.P.R. 27 aprile 1999, n.158 stabilisce che gli enti locali che abbiano raggiunto una copertura dei costi dal 55 al 85 % sono tenuti a raggiungere entro cinque anni la piena copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani attraverso la tariffa:

il Consiglio comunale, con l'obiettivo di raggiungere nell'anno 2001 la copertura dei costi nella misura del 98,5% della spesa complessiva prevista di L. 189.319.793, stabilisce le tariffe della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani come da tabella seguente:

**TARIFFA DELLA TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI**

**CATEGORIA I**

Abitazioni private, relativi garages ed eventuali pertinenze: L. 1.417

**CATEGORIA II**





Locali adibiti ad attività ricettivo-alberghiere: L. 1.783  
 CATEGORIA III  
 Collettività e luoghi d'assistenza e cura: L. 1.996  
 CATEGORIA IV  
 Uffici e servizi direzionali e terziari pubblici e privati, attività ricreative; attività artigianali di servizio alla ristorazione; servizi privati igienico-sanitari: L. 1.671  
 CATEGORIA V  
 Musei, biblioteche, archivi, sedi di rappresentanza d'istituzioni, scuole di canto, ballo, palestre private: L. 1.745  
 CATEGORIA VI  
 Sale teatrali e cinema: L. 668  
 CATEGORIA VII  
 Magazzini e depositi di stoccaggio merci, pese pubbliche: L. 557  
 CATEGORIA VIII  
 Scuole pubbliche e private d'ogni ordine e grado: L. 344  
 CATEGORIA IX  
 Negozi di vendita al minuto di beni non deperibili e relativi magazzini: L. 2.057  
 CATEGORIA X  
 Negozi di vendita al minuto d'alimentari e beni deperibili e relativi magazzini: L. 4.178  
 CATEGORIA XI  
 Magazzini di vendita all'ingrosso; mostre, autosaloni, autoservizi, autorimesse: L. 743  
 CATEGORIA XII  
 Ristoranti, trattorie, pizzerie, bar, caffè, gelaterie, pasticcerie e simili: L. 5.695  
 CATEGORIA XIII  
 Mense, fast foods, self-services: L. 7.149  
 CATEGORIA XIV  
 Attività manifatturiere; attività riparazione auto e macchinari: L. 1.142  
 CATEGORIA XV  
 Aree di campeggi, aree dei distributori di carburante e dei parcheggi all'aperto pubblici e privati: L. 1.690.

**Il Comprensorio C3 sta lavorando a una tariffa di pagamento "a svuotamento", nel frattempo ritenendo di dover incentivare la produzione di una minor quantità di rifiuti e di premiare chi produce meno, il Consiglio comunale stabilisce di utilizzare i fondi 1999 dell'onere d'ammortamento della discarica (per un ammontare di circa L. 13.000.000) per riconoscere una riduzione tariffaria in proporzione alla minor quantità di rifiuti conferiti rispetto alla media pro capite dei rifiuti prodotti.**

## **APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE E DETRAZIONI ICI PER L'ANNO 2001**

**(Del. C.C. n. 6 del 9.3.2001)**

Il Consiglio comunale ha deliberato:

1. di determinare per l'anno 2001 l'aliquota dell'imposta comunale sugli immobili (I.C.I.) nella misura del 5‰ (cinque per mille);
2. di determinare per l'anno 2001 l'aliquota dell'imposta comunale sugli immobili (I.C.I.) per le aree edificabili nella misura del 6‰ (sei per mille);
3. di applicare l'aliquota ridotta del 4‰ (quattro per mille) per i seguenti immobili:
  - abitazione principale dei soggetti residenti;
  - abitazioni non locate di anziani e disabili residenti presso case di riposo o di cura;
4. di aumentare la detrazione per l'abitazione principale da L. 200.000 a L. 300.000; in questo modo la detrazione copre interamente l'imposta da pagare per tutte le abitazioni aventi una rendita uguale o inferiore a L. 750.000 le quali sono, nel Comune di Telve, la maggior parte di quelle del centro storico.

## **APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2001, E DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA E DEL BILANCIO PLURIENNALE 2001-2003**

**(Del C.C. N. 11 del 14.3.2001)**

IL CONSIGLIO COMUNALE

### **BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2001**

Richiamati gli articoli 5 del D.P.G.R. 28.05.1999 n. 4/L e 3 del D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L, che, nel dettare i principi in materia di contabilità e di bilancio, dispongono che gli enti locali deliberino annualmente il bilancio di previsione per l'anno successivo, rispettando i criteri di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità e pareggio finanziario e di pubblicità;

Considerato che, in base alle norme cita-

te, il bilancio è corredato da una Relazione previsionale programmatica e di un bilancio pluriennale di durata pari non inferiore a tre anni e non superiore alla durata del mandato;

Rilevato, inoltre, che i documenti di bilancio devono essere redatti in modo da consentirne la lettura per programmi, servizi ed interventi;

Atteso che la Giunta Comunale con proprio atto n. 11 del 19.2.2001 ha approvato, nel rispetto dei termini previsti dal vigente regolamento comunale di contabilità, gli schemi del Bilancio di previsione per l'esercizio 2001, della Relazione previsionale e programmatica e del Bilancio Pluriennale 2001/2003;

Constatato e verificato che copia degli schemi dei documenti contabili suddetti è stata posta a disposizione del Consiglieri Comunali, nel rispetto dei tempi e delle modalità indicati dal vigente regolamento di contabilità;

Rilevato che, sono agli atti i seguenti documenti;

- il rendiconto dell'esercizio 1999, penultimo esercizio antecedente il bilancio, approvato con atto C.C. n. 30 del 30.6.2000;
- la deliberazione consiliare n. 5 del 9 marzo 2001 con cui sono state approvate le tariffe per l'applicazione della tassa di smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
- la deliberazione consiliare n. 4 del 9 marzo 2001 con cui sono state approvate le tariffe per l'applicazione dei canoni di fognatura;

- la deliberazione consiliare n. 6 del 9 marzo 2001 con cui sono state determinate le aliquote dell'imposta comunale sugli immobili (ICI) e le relative detrazioni e agevolazioni;
- la deliberazione consiliare n. 3 del 9 marzo 2001 di determinazione delle tariffe per la gestione dell'acquedotto;

Visto lo Statuto ed il vigente regolamento di contabilità;

Visto il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria del 5 marzo 2001, così come previsto dall'art. 43 del D.P.G.R. 28.05.1999 n. 4/L;

Acquisito il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario in merito alla proposta di deliberazione ed alla regolarità degli atti contabili;

Visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni, approvato con D.P.G.R. 27 febbraio 1995, n. 4/L, come modificato dalla L.R. 23.19.1998, n. 10;

Con voti favorevoli n.10 , contrari n. 5, su n.15 presenti

*d e l i b e r a*

- 1) di approvare il bilancio annuale finanziario di previsione per l'esercizio 2001 le cui risultanze finali sono riportate nel seguente quadro riassuntivo:
- 2) di approvare, contestualmente, la Relazione previsionale e programmatica ed il Bilancio pluriennale 2001/2003, dando

<b>ENTRATA</b>	<b>Previsioni di competenza in lire</b>
<b>TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE</b>	512.651.000
<b>TITOLO II - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLE REGIONI E DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE E DALLA PROVINCIA</b>	1.658.691.300
<b>TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>	652.864.483
<b>TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONE, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALI E DA RISCOSSIONE DI CREDITI</b>	9.660.416.000
<b>TOTALE ENTRATE FINALI</b>	12.484.622.783
<b>TITOLO V - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI</b>	1.478.000.000
<b>TITOLO VI - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI</b>	535.000.000
<b>TOTALE</b>	14.497.622.783
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>	519.693.000
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>15.017.315.783</b>





S P E S A	Previsioni di competenza in lire
<b>TITOLO I - SPESE CORRENTI</b>	2.516.261.996
<b>TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	10.985.109.000
<b>TOTALE ENTRATE FINALI</b>	13.501.370.996
<b>TITOLO III - SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI</b>	980.944.787
<b>TITOLO IV - SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI</b>	535.000.000
<b>TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>	15.017.315.783
<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>15.017.315.783</b>

atto della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il documento programmatico dal Consiglio Comunale;

- 3) di disporre che il Servizio finanziario attivi le forme più idonee per la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del Bilancio annuale e dei suoi allegati da parte dei cittadini e degli organismi di partecipazione.

### RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA TRIENNIO 2001 - 2003

#### Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente

Il nuovo ordinamento contabile, introducendo un sistema di bilancio nuovo, rende difficile il raffronto con il passato.

Si deve tuttavia riconoscere che l'impostazione della nostra amministrazione, con la sua suddivisione interna già esistente, ha permesso una certa continuità organizzativa. Infatti, in applicazione della L.R. 1/1993, la struttura amministrativa del Comune di Telve era stata suddivisa in servizi con responsabilità di spesa.

#### Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

Il nuovo ordinamento contabile dei comuni, entrato in vigore il primo gennaio 2001 prevede la separazione tra le funzioni di indirizzo e controllo, e la gestione.

Alla politica compete la programmazione e il controllo, mentre all'apparato amministrativo, l'attività di gestione.

Il nuovo ordinamento reso obbligatorio, fa parte di un progetto generale di riforma dei comuni e della pubblica amministrazione, con gli obiettivi:

- di separare i compiti dei politici e degli amministratori da quelli dei dirigenti;
- di rendere più snello e moderno l'apparato pubblico;
- di favorire l'unione di più comuni per l'attivazione dei servizi rendendoli così più efficienti e più economici.

Pertanto il Consiglio comunale attraverso l'approvazione del bilancio pone degli obiettivi da perseguire, la Giunta con gli atti di indirizzo dispone le modalità e i tempi per la loro realizzazione e infine i responsabili degli uffici comunali, nel rispetto delle regole fissate, adottano tutti i provvedimenti di natura gestionale per raggiungere gli obiettivi prefissati. Questo procedimento vale per qualsiasi servizio, da quello di segreteria ed affari generali, a quello degli affari finanziari e dei servizi tecnici.

Questo ha comportato una riorganizzazione di tutto l'apparato amministrativo rendendo necessario ridefinire le responsabilità ai vari livelli, i programmi e i relativi procedimenti.

Si è reso necessario un attento lavoro di riclassificazione del bilancio da parte degli uffici finanziari con l'impegno e la collaborazione di tutti i dipendenti ai quali va un sentito e particolare ringraziamento. Certo, molto ancora resta da fare perché il nuovo ordinamento richiede una diversa impostazione nel lavoro con nuove responsabilità ed è indispensabile la collaborazione di tutti, dagli amministratori ai dipendenti, per imboccare la via giusta e per raggiungere gli obiettivi che il legislatore si è proposto.

In parte, l'organizzazione della nostra struttura comunale era impostata in questo

senso; risulta comunque difficile la completa applicazione soprattutto nelle realtà comunali di piccole dimensioni come la nostra. I confronti infatti con quanto già applicato al di fuori della nostra Regione vengono fatti con comuni cosiddetti "piccoli" che però raggiungono gli 8-9 mila abitanti.

Anzitutto mi preme evidenziare che per questo triennio la Giunta intende dare particolare attenzione alla "persona" e alle nuove esigenze che la famiglia oggi è chiamata ad affrontare dai giovani agli anziani. E questo anche in sintonia con i servizi sociali che il Comprensorio mette a disposizione della popolazione; pertanto propone di dare speciale rilievo alla informazione-formazione dei cittadini con il coinvolgimento di tutti, dai bambini, ai giovani, agli anziani.

Le iniziative già effettuate peraltro dall'assessore alla cultura con la biblioteca in questo primo scorcio di legislatura, (vedi incontri culturali, visite, mostre ecc.) sono solo l'inizio dell'impegno per rendere il nostro paese sempre più aperto alle realtà che ci circondano e sempre più "pronto" ad affrontare i nuovi problemi che la società presenta.

Altro punto fondamentale è quello riguardante la collaborazione con tutte le associazioni presenti sul nostro territorio. I contatti periodici con i responsabili delle varie realtà saranno un impegno preciso e puntuale allo scopo di valorizzare sempre più il contributo del volontariato che sa rendere vivo e attivo il nostro paese. Verrà garantito altresì, nel limite delle disponibilità, il sostegno finanziario, favorendo le diverse iniziative.

La collaborazione con i comuni limitrofi è un altro obiettivo della nuova legge. Pertanto la nostra attenzione dovrà essere rivolta anche al nuovo Istituto scolastico che prevede l'accorpamento degli alunni di Telve, Telve di Sopra, Torcegno, Carzano e Castelnuovo. Telve infatti è diventato con l'anno scolastico in corso, sede direttiva del Istituto stesso con i relativi uffici per dirigente e collaboratori.

Anche il servizio di vigilanza continuerà a svolgersi mediante convenzione con i vigili urbani di Borgo.

Entrando nel merito dei vari capitoli di bilancio troviamo delle opere molto impegnative e se volete ambiziose, ma sicuramente necessarie per l'intera comunità di Telve.

Sono obiettivi non più procrastinabili e che hanno bisogno di essere presi in considerazione e realizzati. Le opere più importanti da attivare, che trovano la copertura finanziaria dal budget triennale della Provincia, sono:

1) la ristrutturazione del teatro, opera che non può più aspettare e per la quale sembra proprio non esserci alternativa se non il

finanziamento tramite l'assegnazione sul fondo per gli investimenti della Provincia; è un'opera questa che, al di là del necessario restauro e della messa a norma di tutti gli impianti altresì necessari, ne riqualifica l'immagine anche verso l'esterno.

- 2) il risanamento della parte vecchia del cimitero, secondo le nuove norme provinciali è un'altra opera che non può più essere rimandata. La commissione creata con questo scopo è al lavoro per analizzare le varie soluzioni da sottoporre poi alla popolazione mediante "l'operazione ascolto": è questo un problema che continua ad essere rimandato ma che dobbiamo avere il coraggio di affrontare anche se ci rendiamo conto della sua delicatezza perché tocca quello che di più caro abbiamo, i nostri defunti.
- 3) la ristrutturazione delle scuole medie merita un ragionamento a parte essendo un'opera di interesse sovracomunale visto e considerato che, come già accennato, oltre ad essere sede dell'Istituto Comprensivo, Telve ospita gli studenti di altri comuni.
- 4) un'opera pubblica che richiede notevoli risorse finanziarie è la realizzazione del magazzino comunale; a questo scopo sono stati interpellati per un loro parere anche gli operai comunali quali diretti interessati e si sta vagliando la soluzione più idonea.

Altro impegno che la giunta intende affrontare è l'affidamento dell'incarico per la revisione del Piano Regolatore Generale e del Regolamento edilizio, viste le esigenze che stanno emergendo dalla popolazione, rilevate anche nei contatti personali avuti con singoli censiti.

**APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA OPERE PUBBLICHE PER IL TRIENNIO 2001-2003 (Del. C.C. n. 12 del 14.3.2001 modificata con Del. C.C. n. 19 del 15.6.2001)**

**PROGRAMMA  
OPERE PUBBLICHE  
TRIENNIO 2001 - 2003**

**SEZIONE PRIMA**

**INTERVENTI DA REALIZZARE MEDIANTE IMPIEGO DELLE ASSEGNAZIONI SUL FONDO PER GLI INVESTIMENTI (ART. 11 L.P. N. 36/93 PER IL TRIENNIO 2001 - 2003)**





### **Esercizio 2001**

- 1) Progettazione lavori di ristrutturazione dell'edificio delle scuole medie. Spesa prevista: L. 250.000.000
- 2) Acquisto area e realizzazione magazzino comunale. Spesa prevista: L. 525.000.000
- 3) Sistemazione del teatro. Spesa prevista: L. 500.000.000
- 4) Ristrutturazione cimitero comunale. Spesa prevista: L. 500.000.000
- 5) Manutenzione straordinaria stabili di proprietà comunale. Spesa prevista: L. 33.000.000
- 6) Realizzazione piazzale deposito legname Fontanazzo a Musiera. Spesa prevista: L. 65.000.000
- 7) Manutenzione straordinaria di strade forestali. Spesa prevista: L. 45.000.000
- 8) Concorso spesa interventi del Consorzio di M.F. per sistemazione strade di campagna. Costo dell'intervento L. 100.000.000

### **Esercizio 2002**

- 1) Sistemazione edificio ex scuola media. Spesa prevista: L. 178.766.000

### **Esercizio 2003**

Nessun intervento previsto in questa sezione con l'utilizzo delle assegnazioni sul fondo per gli investimenti.

È perciò previsto per l'anno in corso il parziale utilizzo delle assegnazioni sul fondo per gli investimenti per il triennio 2001-2003, che ammontano complessivamente L. 1.778.766.000 (finanziato al 100% in conto capitale).

Importo in conto capitale utilizzato nel corso dell'esercizio 2001: L. 1.600.000.000

Importo in conto capitale che si prevede di utilizzare nel corso del 2002: L. 178.766.000.

## **SEZIONE SECONDA**

### **ALTRI INTERVENTI**

#### **Esercizio 2001**

- 1) Ristrutturazione ed ampliamento dell'edificio delle scuole medie. Spesa prevista: L. 6.050.000.000
- 2) Ristrutturazione malghe Valtrigona e Malga Agnelezza. Spesa prevista: L. 300.000.000
- 3) Interventi di manutenzione straordinaria

delle strade. Spesa prevista:  
L. 225.000.000

- 4) Rifacimento ponte sul rio Rotegoio. Spesa prevista: L. 100.000.000

#### **Esercizio 2002**

- 1) Rifacimento delle pavimentazioni stradali del nucleo abitato Martinelli. Spesa prevista: L. 100.000.000
- 2) Completamento dell'impianto di illuminazione pubblica in via Castellalto. Spesa prevista: L. 46.766.000
- 3) Risanamento della p.ed. 84 in C.C. di Telve di Sotto - "Casa Sartorelli". Spesa prevista: L. 865.550.000
- 4) Realizzazione strada forestale Baessa Alta "Beccaria". Spesa prevista: L. 250.000.000

#### **Esercizio 2003**

- 1) Acquisto terreno per allargamento via Paradiso. Spesa prevista: L. 200.000.000
- 2) Sistemazione e arredo urbano piazza Maggiore. Spesa prevista: L. 500.000.000
- 3) Realizzazione marciapiede lungo la S.P. 110. Spesa prevista: L. 180.000.000
- 4) Sopraelevazione palazzina campo da calcio. Spesa prevista: L. 100.000.000
- 5) Rifacimento impianto di illuminazione pubblica campo da calcio. Spesa prevista : L. 45.000.000

## **SEZIONE TERZA**

### **ALTRI INTERVENTI DI MINORE ENTITA'**

- 1) Spesa di completamento avvolti municipio Spesa prevista: L. 20.000.000
- 2) Manutenzione straordinaria e acquisto arredi scuola media. Costo dell'intervento: L. 15.000.000
- 3) Manutenzione straordinaria edificio ex farmacia. Costo dell'intervento: L. 2.500.000
- 4) Quota parte manutenzione straordinaria acquedotto Cavè. Costo dell'intervento: L. 3.000.000
- 5) Manutenzione straordinaria acquedotto comunale. Costo dell'intervento: L. 13.000.000
- 6) Manutenzione straordinaria fognatura comunale. Costo dell'intervento: L. 60.000.000
- 7) Realizzazione centro di raccolta dei materiali. Costo dell'intervento: L. 34.000.000
- 8) Manutenzione straordinaria campo sportivo. Costo dell'intervento: L. 8.000.000
- 9) Manutenzione straordinaria impianto illu-



- minazione pubblica. Costo dell'intervento L. 16.707.000
- 10) Realizzazione parcheggio loc. Musiera. Costo dell'intervento: L. 5.000.000
- 11) Costruzione opere di urbanizzazione area a nord di via Fiemme. Costo dell'intervento: L. 20.000.000
- 12) Acquisto dotazione libraria per la biblioteca. Costo dell'intervento L. 13.000.000
- 13) Spesa progettazione strada forestale Beccaria. Costo dell'intervento: L. 25.000.000

### Note finali

La Giunta comunale è autorizzata a procedere all'approvazione dei progetti inerenti le opere comprese nel presente programma anche nel caso in cui i relativi importi siano diversi da quelli qui indicati, purché, lo scostamento in più non ecceda il 20%.

Tutte le opere pubbliche di cui al presente programma saranno eseguite mediante appalto, salvi i casi in cui il loro importo sia tale da consentire, ai sensi di legge, l'esecuzione in economia, nei quali casi la Giunta Comunale potrà decidere di far ricorso a tale ultima modalità di esecuzione.

Per l'affidamento degli appalti e delle forniture, la scelta del contraente sarà effettuata mediante licitazione, nel rispetto delle norme di legge vigenti, fatti salvi i casi in cui la legge consente il ricorso alla procedura negoziata, con o senza confronto concorrenziale, per i quali si farà ricorso a tale ultima modalità.

All'acquisizione delle aree e degli edifici non già di proprietà comunale, occorrenti per la realizzazione delle opere, si procederà, ove possibile e purché il numero dei proprietari interessati sia limitato, mediante trattativa privata, concordando comunque prezzi non superiori alle indennità di espropriazione previste dalla normativa vigente, maggiorazioni di legge comprese. Nei casi in cui l'acquisizione mediante trattativa privata non risulti possibile o i proprietari interessati siano numerosi, si farà ricorso all'espropriazione.

Ove alla progettazione ed alla direzione dei lavori inerenti gli interventi di cui al presente programma non possa provvedere il Servizio Tecnico comunale, tenuto conto del complesso delle mansioni che il medesimo deve svolgere; i relativi incarichi saranno affidati, nel rispetto della normativa di legge vigente, a liberi professionisti di fiducia, privilegiando, a parità di altre condizioni, le professionalità locali.

## OSSERVAZIONI DEL GRUPPO CONSILIARE "UNIONE CIVICA TELVE" AL BILANCIO DI PREVISIONE 2001 E AL PROGRAMMA DELLE OPERE PUBBLICHE PER IL TRIENNIO 2001-2003

Il nostro voto sul bilancio di previsione per l'anno 2001 e sul programma delle opere pubbliche per il triennio 2001 - 2003, è un voto di netta contrarietà per le motivazioni che in maniera succinta sotto riportiamo.

Per quanto riguarda la sezione delle entrate, alcune scelte di bilancio operate da questa Giunta, in soli 10 mesi, sono ampiamente sufficienti per far capire come alla enunciazione di principi tanto sbandierati e sostenuti negli anni, non corrisponda la realtà dei fatti. La promessa riduzione della pressione fiscale non corrisponde alle scelte adottate dal Consiglio comunale di venerdì 9 marzo: basti citare, ad esempio, nel contesto della politica tariffaria per i servizi a richiesta individuale, l'aumento del minimo fatturabile del consumo di acqua da 60 mc. a 100 mc., la non riduzione dell'onere per la raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, nonostante abbia preso avvio il nuovo sistema di raccolta. Vediamo, infatti, che anche per il 2001 la tassa di smaltimento viene calcolata in base alla superficie e non a svuotamento, senza dare applicazione al concetto "chi più inquina paga". Sarà una grande sorpresa per i nostri censiti vedere l'applicazione del vecchio sistema e non del nuovo metodo a svuotamento: una riduzione delle tariffe sarebbe stato un chiaro segnale della volontà di incentivare il nuovo sistema e per premiare la buona volontà di chi si sta impegnando nella raccolta differenziata. Tanto meno troviamo traccia di un minimo di considerazione nei confronti di chi usa il compost, alla luce dello slogan "incentivazioni anche economiche della raccolta differenziata e del compostaggio" annunciato dall'attuale Amministrazione. Nel contesto della politica tariffaria notiamo, però, che anche l'attuale maggioranza ha dovuto fare proprio il principio normativo che prevede, entro tempi stabiliti, la copertura totale del costo dei servizi a richiesta individuale, anche se tale principio comporta l'aumento delle tariffe!

Concludiamo con un breve cenno sull'I.C.I., il cui introito passa da una previsione di bilancio per l'anno 2000 di 271 milioni ad una per l'anno 2001 di 290 milioni, con un





aumento di 19 milioni. Al riguardo ci preoccupa non poco la scelta di aver portato dal 4 per mille al 6 per mille l'aliquota I.C.I. sui terreni fabbricabili: finiranno per pagare tale aumento soprattutto quelle famiglie che hanno in fase di costruzione la casa di abitazione, per le quali il periodo intercorrente tra l'inizio dei lavori e l'effettivo utilizzo, è abbastanza lungo perché trattasi spesso di lavori realizzati in economia diretta e con notevoli sacrifici. L'aumento dal 4 per mille a 5 per mille dell'aliquota I.C.I. sulle seconde case, sarà pagata in realtà dai censiti di Telve, proprietari di seconda casa in paese o in montagna. Anche in questo caso si viene a colpire un patrimonio immobiliare ottenuto nella maggior parte dei casi in eredità, che molti hanno recuperato o ristrutturato con significativo impegno e che svolge, tra l'altro un fondamentale ruolo di presidio territoriale dell'ambiente.

Per quanto riguarda invece la parte corrente delle uscite del bilancio, non riusciamo a capire come sarà possibile garantire un servizio di pulizia adeguato di ambulatori, biblioteca, municipio, scuola (con ampliamento) e sala polivalente stante l'attuale personale in organico e nessuna specifica previsione di spesa.

Infine, per quanto riguarda il sostegno all'associazionismo sportivo e culturale confidiamo che, accanto all'aspetto economico con i relativi stanziamenti di bilancio, vi sia una vera consapevolezza del rilevante valore e ruolo del volontariato e delle associazioni per la crescita del nostro paese, per mantenerlo vivace, ricco di vita e di iniziative.

Per quanto riguarda il programma delle opere pubbliche non condividiamo, innanzitutto, la scelta degli interventi programmati da questa Giunta che stravolgono sia nei tempi di attuazione sia nella scelta delle opere pubbliche quello che era il nostro programma presentato alla popolazione. Rileviamo con stupore che alla luce della volontà di "risanare i debiti esistenti", per il 2001 è prevista l'assunzione di mutui per 878 milioni, per un totale sul triennio di 1.478 milioni. Evidentemente la situazione economica lasciata in eredità non è così grave se è possibile l'assunzione di tali mutui, come invece è stato fatto credere alla popolazione durante la propaganda elettorale e dal Sindaco nella relazione di insediamento.

Tra le modalità di finanziamento delle opere elencate nel programma troviamo più volte citata la previsione di compartecipazione alla spesa di altri paesi: vorremmo sapere

se questa previsione è stata inserita sulla base di convenzioni già sottoscritte e condivise o sulla base di altre ipotesi?

Ci pare troppo ottimistica la previsione di realizzare nel 2001 tutte le opere elencate considerato lo stato di progettazione delle stesse e i 3 mesi dell'anno già trascorsi. Confidiamo, invece, che entro il 2001 l'Amministrazione sappia risolvere la questione di Via Fiemme, perché, l'ulteriore stanziamento di 15 milioni, permetta la costruzione delle opere previste senza favoritismi e con scelte coerenti con lo slogan "pari diritti ed opportunità a tutti i cittadini".

Nella relazione previsionale e programmatica non troviamo menzione dell'iniziativa dell'edilizia abitativa portata avanti dall'ITEA su richiesta della precedente Amministrazione che, anche se mai condivisa dall'attuale maggioranza, rappresenta un intervento qualificante dal punto vista urbanistico, rilevante sotto l'aspetto economico e con notevoli ripercussioni a favore della popolazione, delle associazioni e dell'Amministrazione.

Pur non essendoci alcun riferimento contabile sul 2001, riteniamo che l'intervento su Malga Cere era meritevole di una citazione e spiegazione nella relazione previsionale e programmatica, stante l'attualità dell'argomento e la delicata operazione di cambio di destinazione d'uso. In merito all'intervento così come programmato dall'attuale Amministrazione, esprimiamo la nostra totale, ferma e convinta contrarietà: ribadiamo la necessità di un ripensamento a vantaggio dell'Ambiente, dell'agricoltura di montagna e della zootecnia. Pur essendo poco chiara la destinazione d'uso riteniamo che certe iniziative vadano promosse ad altitudini inferiori, con adeguate modalità di accesso, con adeguate infrastrutture e nel rispetto e salvaguardia dell'Ambiente.

Telve, 14 marzo 2001

*Il Gruppo consiliare*  
"UNIONE CIVICA TELVE"

## **APPROVAZIONE DEL CONTO CONSUNTIVO 2000 (Del. C.C. n. 17 del 15.6.2001)**

Il Consiglio Comunale ha approvato all'unanimità il conto consuntivo, nelle risultanze finali di seguito indicate nella tabella riportata nella pagina seguente.

**ADESIONE DEL COMUNE DI  
TEIVE ALL'AMBITO TURISTICO  
DELL'AZIENDA DI PROMOZIONE  
TURISTICA IAGORAI ORIENTALE  
E TESINO (A.P.T.)  
(Del. C.C. n. 20 del 15.6.2001)**

Per permettere la comprensione a tutti i censiti del dibattito che vi è stato in paese in questi mesi sulla proposta di adesione all'A.P.T. di valle vengono pubblicate integralmente la lettera a firma di Giorgio Pecoraro, Presidente della Pro Loco di Telve e la successiva risposta del Sindaco Franco Rigon a nome dell'Amministrazione Comunale.

*Egr. sig. Sindaco del Comune di Telve  
e.p.c. Consiglieri Comunali*

**Oggetto:  
Adesione del Comune di Telve all'APT.**

*Il sottoscritto Presidente della Pro Loco di Telve, a nome del direttivo dell'associazione*

*che ho l'onore di presiedere, porta a conoscenza del Sindaco e dei Consiglieri Comunali del Comune di Telve la contrarietà della Pro Loco alla adesione all'APT.*

*L'adozione di tale decisione evidenzia la poca considerazione nei confronti dell'operato sin qui svolto dalla nostra associazione nell'ambito di competenza.*

*Si ritiene a questo punto di dover ricordare l'attività svolta nel corso di quasi 20 anni quali il sostegno dato nella promozione delle attività turistiche, concretizzato nella ricerca di alloggi per il periodo estivo, la creazione ed il primo allestimento del parco presso il torrente Ceggio, l'allestimento dei cestini per i rifiuti lungo le vie del paese, la promozione e la realizzazione della festa "Ncontramarzo", la promozione di serate con musica in montagna e in paese, la organizzazione della "festa del fiore", l'allestimento delle luci natalizie, il sostegno alle attività delle altre associazioni, l'allestimento e la cura dei fiori in paese.*

*E' stata un'attività molto intensa e svolta esclusivamente su base volontaria che ha contribuito in questi anni a dare sicuramente prestigio e lustro al paese.*

*Ritengo inoltre che per le limitate strutture*



A) CONTO FINANZIARIO	LIRE	
Riscossioni in conto residui	1.706.854.690	1.706.854.690
Riscossioni in conto competenza	3.450.371.572	3.450.371.572
<b>Totale riscossioni</b>	<b>5.157.226.262</b>	<b>5.157.226.262</b>
Pagamenti in conto residui	1.521.628.988	
Pagamenti in conto competenza	2.792.798.699	
<b>Totale pagamenti</b>	<b>4.314.427.687</b>	<b>4.314.427.687</b>
Fondo di cassa al 31 dicembre 2000		842.798.575
Somme rimaste da riscuotere al 31 dicembre 2000 (residui attivi)		3.468.837.935
Somma attiva		4.311.636.510
Somme rimaste da pagare al 31 dicembre 2000 (residui passivi)		3.474.048.232
Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2000		837.588.278
<b>B) CONTO PATRIMONIALE</b>		
Patrimonio netto alla fine dell'esercizio precedente		16.364.154.429
Diminuzione verificatasi nell'esercizio finanziario 2000		5.780.546.648
<b>Patrimonio netto alla fine dell'esercizio 2000</b>		<b>10.583.607.781</b>



ricettive esistenti sul nostro territorio, l'adesione all'APT giovi ben poco al loro rilancio, tant'è vero che anche nei Comuni che già aderiscono, i risultati della promozione svolta si sono dimostrati abbastanza deludenti.

Da ultimo mi permetto di evidenziare la sicura diminuzione delle disponibilità finanziarie che in forza di legge saranno versate alla Pro Loco a seguito dell'adesione all'APT con evidenti conseguenze negative sulla attività da noi fin qui svolta.

Confidando in un ripensamento al riguardo, quale segno di rispetto e considerazione di quanti in questi anni hanno dedicato il loro tempo per le attività di questa associazione a favore della comunità di Telve, si porgono cordiali saluti.

Il Presidente della Pro Loco  
Giorgio Pecoraro

Egr. sig. Giorgio Pecoraro  
Presidente Pro Loco di Telve

**Oggetto:**  
**Adesione del Comune di Telve all'APT**

Con riferimento a quanto fatto presente con la Sua nota di data 13.6.2001, non posso che ribadire quanto già più volte espresso nei numerosi incontri avuti sia con il Vostro direttivo che con le categorie economiche e le Amministrazioni dei Comuni limitrofi.

L'Associazione da Lei presieduta ha sostenuto con capacità le iniziative locali di evidente interesse per tutta la comunità di Telve ed anche di richiamo per le comunità a noi vicine e per quanti, per varie ragioni, visitano il nostro paese.

Oltre all'abbellimento di Telve nel periodo estivo, alle luci natalizie e alle altre iniziative, ha saputo proporre ed organizzare delle riuscitissime manifestazioni come "Ncontramarzo" festa certamente apprezzata anche all'esterno del nostro paese. Tutto questo con l'impegno ed il dispendio di tempo di un gruppo di volontari motivati, ai quali va la riconoscenza ed il plauso dell'Amministrazione tutta.

Le nuove esigenze e l'inderogabile necessità di apertura del nostro paese all'intero ambito dei comuni limitrofi, hanno sollecitato l'Amministrazione ad aderire all'APT di valle.

Tale scelta nulla toglie all'importanza e al valore della Pro Loco e alla possibilità di proseguire con le abituali iniziative e di proporre di nuove in sintonia con le finalità del proprio sta-

tuto; anzi tutte queste attività meritano sicuramente, visto il loro successo, di essere potenziate e valorizzate anche all'esterno.

La paventata diminuzione delle disponibilità finanziarie, per effetto della soppressione della tassa di soggiorno non trova fondamento in quanto l'Amministrazione comunale si impegna ora, come in passato, a sostenere tutte quelle iniziative che permetteranno alla comunità di Telve di crescere dal punto di vista economico, turistico, culturale e sociale.

Eventuali iniziative di promozione delle attività di valle o di paese portate avanti dall'APT, che ha la possibilità di operare a più ampio raggio, devono essere viste come un aiuto all'attività della nostra Pro Loco che potrà operare non più isolata ma, se necessario, in collegamento con altre agenzie di promozione turistica.

Nel ribadire l'apprezzamento più sincero per quanto l'Associazione, che Lei presiede ha fatto e fa per il nostro paese, assicurando tutto il nostro appoggio, questa Amministrazione invita nuovamente a rivedere la propria linea verso l'APT e a continuare il lavoro così bene avviato.

Rinnovo un particolare grazie a Lei Presidente e a tutti i suoi collaboratori.

Cordiali saluti.

Il Sindaco  
Franco Rigon

La scelta dell'Amministrazione di Telve di aderire all'Azienda di Promozione Turistica Lagorai Orientale e Tesino è stata discussa e condivisa con i Comuni di Torcegno e Telve di Sopra (i loro Consigli comunali si sono pronunciati all'unanimità a favore dell'adesione all'A.P.T.), anche nella convinzione di poter ottenere dall'A.P.T. iniziative volte a promuovere tutto l'ambito territoriale, avente medesime caratteristiche, dei tre comuni. La Pro Loco di Telve di Sopra, determinata a portare avanti come sempre le proprie iniziative, ha accettato di buon grado la scelta dell'Amministrazione comunale. In occasione dell'adesione all'A.P.T., Torcegno ha visto la propria Pro Loco, in precedenza commissariata, riprendere vigore con la nomina di un nuovo direttivo. Evidentemente è possibile la compresenza e la collaborazione fra le due agenzie turistiche, senza sovrapposizione di ruoli e di competenze; piuttosto le attività dell'una possono valorizzare ed essere valorizzate dall'attività dell'altra, e ciò è stato ben compreso.

## **APPROVAZIONE RENDICONTO DELL'ANNO 2000 E BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2001 DEI VV.F. (Del. C.C. n. 7 e n. 8). MODIFICA ORGANICO DEL CORPO VOLONTARIO DEI VV.F. (Del. C.C. n. 9)**

### **Rendiconto finanziario per l'anno 2000:**

entrate accertate L. 46.708.797;  
spese accertate L. 40.013.491;  
avanzo accertato L. 6.695.305.

### **Bilancio di previsione 2001:**

entrate previste L. 69.930.000;  
uscite previste L. 69.930.000.

### **Organico del Corpo VV.F. volontari di Telve:**

aumento da 25 a 28 unità con organigramma così composto:  
un comandante, un vice comandante, un capo plotone, tre capi squadra, un segretario, un cassiere, un magazziniere e 19 vigili.

## **INTERROGAZIONI E MOZIONI**

Interrogazione prot. 76 del 8.1.2001 a firma del cons. Pecoraro Giulio in merito alle modalità ed all'importo dei contributi erogati alle associazioni sportive e culturali per l'attività svolta nell'anno 2000.

Interrogazione prot. 1877 del 12.4.2001 del gruppo consiliare "Unione civica Telve" su "Ampliamento scuola elementare".

Interrogazione prot. 1878 del 12.4.2001 del gruppo consiliare "Unione civica Telve" su "Spese di ristrutturazione delle scuole medie".

Interrogazione prot. 1879 del 12.4.2001 del gruppo consiliare "Unione civica Telve" su "Lavori di sistemazione ed allargamento della strada di accesso alla località Tolver, laterale di via Fiemme, delibera di Giunta comunale n. 278 del 29.12.2000".

Interrogazione prot. 1880 del 12.4.2001 del gruppo consiliare "Unione civica Telve" su "Utilizzo locali piano interrato municipio".

Interrogazione prot. 1881 del 12.4.2001 del gruppo consiliare "Unione civica Telve" su "Spese di gestione scuole medie".

## **PERSONALE**

### **Servizio biblioteca**

Con D.S.S. 1/2001 è stata prorogata l'assunzione a tempo determinato di Cristina Ferrai con mansioni di assistente di biblioteca, fino al 31 luglio 2001.

### **Bidello**

Con D.S.S. n. 2/2001 è stata prorogato l'incarico a Iole Fedele fino al 31.7.2001.

Vista la necessità di procedere alla copertura del posto in pianta organica di bidello, cat. A livello unico, è stato indetto un concorso pubblico per esami: il termine per la presentazione delle domande è stato fissato nelle ore 12 di lunedì 2 luglio 2001. (D.G. 40 del 28.5.2001)

## **OPERE PRIORITARIE**

### **Ampliamento Scuola Elementare**

La ditta appaltatrice sta procedendo a ritmo serrato con i lavori di ampliamento e ristrutturazione della scuola elementare al fine di consegnare l'edificio scolastico rinnovato ed agibile per l'apertura della scuola a settembre. E' già stato affidato l'incarico di collaudo statico per le opere in cemento armato all'ing. Degan Sigismondo (D.G. 239/2000).

### **Ristrutturazione ed ampliamento del "barco" di Malga Cere**

Con Determinazione n. 4/2000 del Servizio Tecnico è stato affidato un incarico di perizia suppletiva e di variante e della stesura degli elaborati relativi all'aggiornamento al piano di sicurezza.





Le pratiche complete sono attualmente in fase di fine istruttoria presso gli uffici provinciali. Si confida di avere il nulla osta provinciale in tempi brevi per poter poi procedere all'appalto dei lavori.

### **Riqualificazione del "Teatro Parrocchiale"**

E' stato raggiunto un accordo con la Parrocchia per l'individuazione e l'utilizzo degli spazi accessori al teatro.

Ciò permette la stesura definitiva del progetto e l'avvio dell'iter, il più rapido possibile, per la sua realizzazione.

### **Risanamento ed ampliamento edificio Scuola Media**

Valutata necessaria ed urgente la redazione del progetto definitivo delle opere di ristrutturazione della Scuola Media per l'ammissione al finanziamento sul Fondo di Riserva del Fondi Investimenti Provinciali per il triennio 2000-2003, è stato affidato incarico di progettazione definitiva integrale e coordinata dei lavori all'architetto Lanfranco Fietta (D.G. 34). Incarico di progettazione definitiva delle opere strutturali è stato affidato all'ing. Fabio Revolti (D.G. 35)

Incarico di progettazione definitiva degli impianti tecnologici è stato affidato all'ing. Michele Groff (D.G. 36). Incarico di redazione dello studio geologico al dott. Paolo Passardi (D.G. 37).

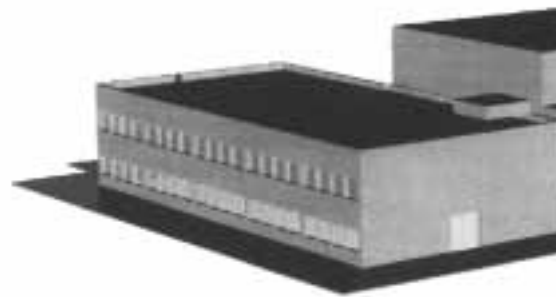
Il progetto che prevede la copertura dell'edificio con tetto spiovente, il recupero di nuovi spazi per l'attività didattica nel piano sottotetto ed il risanamento e la messa a norma di tutto l'edificio, è ora al vaglio degli uffici provinciali competenti.

### **Realizzazione nuovo magazzino comunale**

E' stato approvato ai soli fini tecnici il progetto di realizzazione del magazzino comunale, redatto dall'arch. Leopoldo Fogarotto che prevede una spesa complessiva di L. 525.000.000 (D.G. 43).

A parziale finanziamento dell'opera è stato assunto un mutuo di L. 183.346.000 con il

Prospetto attuale



Ipotesi prospetto

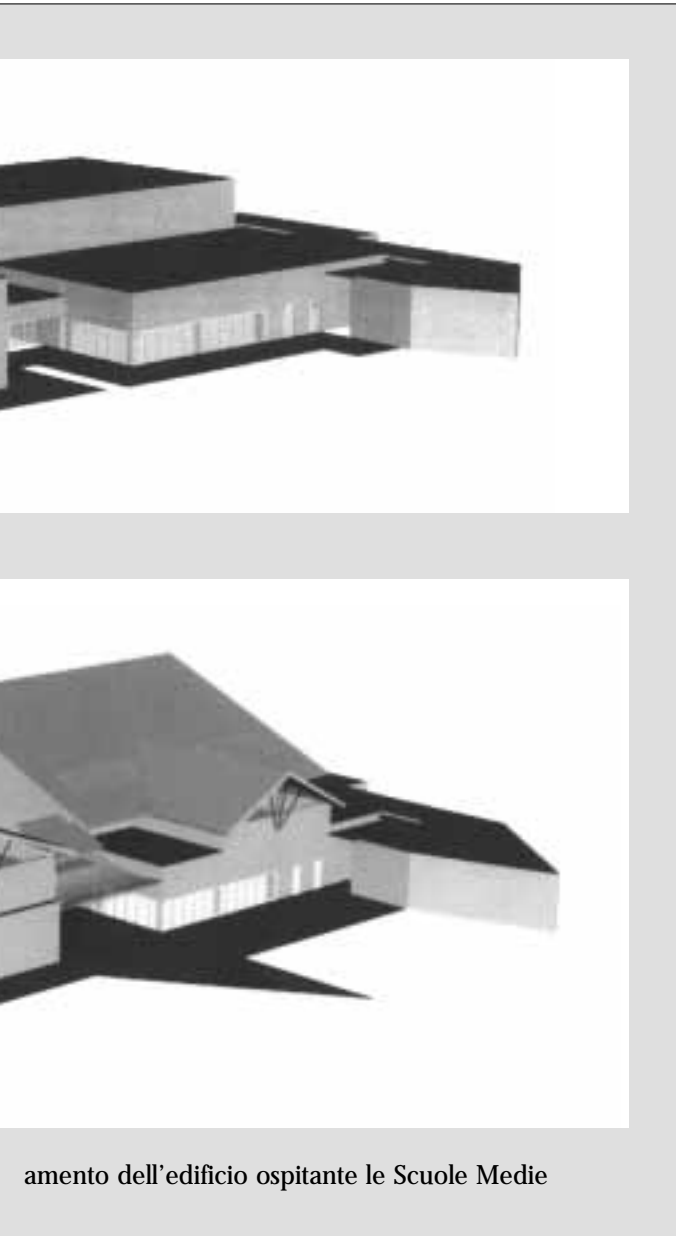


Progetto relativo alla ristrutturazione ed ampli

BIM del Brenta ad un tasso del 2.5% nominale annuo (D.G. 44).

### **Realizzazione centro raccolta materiali**

Con l'avvio della raccolta personalizzata dei rifiuti iniziata a novembre 2000, la raccolta differenziata è notevolmente aumentata. Per garantire un servizio migliore ai censiti si rende opportuna la realizzazione di un centro raccolta materiali (carta, vetro, ferro, materiali ingombranti, ...) E' stata individuata quale area idonea alla sua realizzazione la p.f. 129/80 in C.C. Telve di Sotto (area a prato posta tra la variante di Telve e la zona artigianale sotto il distributore di carburante), (Del. C.C. 21). Per



amento dell'edificio ospitante le Scuole Medie

la realizzazione dell'intervento è stato conferito incarico al Comprensorio C3 Bassa Val-sugana e Tesino di procedere alla redazione del progetto, alla presentazione alla P.A.T. di istanza di finanziamento ed alla successiva realizzazione dell'opera (Del C.C. 22).

### **Risanamento della parte vecchia del cimitero**

La commissione cimiteriale ha iniziato il suo lavoro procedendo all' esame della situazione di fatto del vecchio cimitero; ha interessato del problema il Comune di Carzano, proprietario del 50% dell'area, per una verifica delle necessità di occupazione dello spazio da parte dei censiti residenti nella zona dei Masi;

ha preso in esame diverse soluzioni tecniche, anche con una visita ad una ditta produttrice di prefabbricati cimiteriali e ad un cantiere all'interno di un cimitero, in cui tali prefabbricati sono stati messi in opera.

Verrà affidato l'incarico di progettazione, direzione lavori e redazione piano di sicurezza al geom. Riccardo Buffa.

### **Revisione del Piano Regolatore Generale del Comune di Telve**

Previa l'acquisizione di più offerte è stato affidato l'incarico di Revisione del P.R.G. del Comune di Telve all'arch. Graziano Righi (D.G. 45). E' stata inoltre nominata una commissione per l'esame delle richieste dei censiti, sulla base di criteri stabiliti in precedenza, composta dall' arch. Righi, dal geom. Bruno Donati tecnico comunale, dal segretario comunale Giampaolo Bonella, dal sindaco Franco Rigon, dai consiglieri comunali di maggioranza Baldo Zanetti e Riccardo Fedele; il gruppo di minoranza "Unione civica Telve", invitato ad indicare un proprio rappresentante, ha declinato l'invito preferendo quindi non partecipare ai lavori della commissione. In alternativa è stata considerata utile la presenza in commissione di un operatore economico. Nella riunione con la popolazione del 13 giugno 2001, presso la sala polivalente, il geom. Bruno Donati e l'arch. Righi hanno illustrato vincoli, modalità e tempi di massima per la stesura del nuovo P.R.G., comprensivo di Regolamento edilizio. Il periodo estivo sarà necessario per l'acquisizione delle varie cartografie, comprese quelle aeree, e per un primo esame delle richieste dei censiti, da parte della commissione.

### **INTERVENTI MINORI SU PROPRIETA' COMUNALI**

- ▶ Completamento lavori di sistemazione esterna dell'edificio ex-farmacia: affidamento incarico di responsabile della sicurezza (D.S.T. 2/2001).
- ▶ Lavori di somma urgenza per il ripristino della viabilità e messa in sicurezza dell'alveo





del torrente Maso di Calamento in loc. Pontarso: approvazione contabilità finale (D.S.T. 3/2001).

► Adeguamento e trasformazione a gas metano dell'impianto di riscaldamento della chiesa di S. Maria Assunta: approvazione contabilità finale (D.S.T. 5/2001).

► Lavori di manutenzione ordinaria strada forestale "Cere": approvazione ai soli fini tecnici del progetto per l'importo complessivo di L. 45.000.000 (D.G. 16).

► Lavori di sistemazione e allargamento della strada di accesso alla loc. Tolver: approvazione primo stralcio esecutivo (D.S.T. 7/2001). Affidamento incarico per la redazione di una variante puntuale al P.R.G. per loc. Tolver all'arch. Graziano Righi (D.G. 46).

► Acquisto terreni necessari alla sistemazione ed allargamento della strada di accesso alla loc. Tolver (D.G. 24).

► Lavori di sistemazione ed ampliamento piazzola per il deposito di legname in loc. Fontanazzo di Musiera: approvazione progetto e modalità esecutive (D.S.T.9/2001).

► Ripristino tratto di illuminazione pubblica in Val Calamento lungo il nuovo marciapiede realizzato dal Servizio Ripristino e valorizzazione ambientale della P.A.T. (D.S.T. 12/2001). Sostituzione irrigatore presso il campo sportivo comunale (D.S.T. 10/2001). Sono conclusi i lavori di sostituzione della rete di protezione della zona spogliatoi e tribune: costo complessivo dell'intervento L. 31.635.000.

► Approvazione della perizia per l'esecuzione di manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale sulle strade del centro abitato di Telve (D.S.T. 15/2001).

► Approvazione della perizia dei lavori di somma urgenza per il ripristino della strada comunale che porta alla loc. Parise, a seguito del movimento franoso del 30.03.2001 (D.S.T. 18/2001).

► Nuova discarica per inerti in loc. Pasquaro: incarico di redazione di rilievo planimetrico all'ing. Degan Sigismondo (D.S.T. 21/2001).

► Lavori di sistemazione strade comunali (Castegnaro, S. Marco, Ortisè e Viadaman) ad

opera del Consorzio di Miglioramento Fondiario di Telve e Carzano: concessione di contributo comunale a titolo di compartecipazione della spesa per la parte non coperta da contributo provinciale (D.S.T. 22/2001).

► Acquisto per l'ufficio protocollo di un PC per L. 3.636.000 Iva inclusa (D.S.A.F. 11) e di una affrancatrice per L. 4.860.000 Iva inclusa (D.S.A.F. 13).

## VARIE

► Approvazione primo stralcio lavori di ristrutturazione ed ampliamento malga Valtrigona e malga Agnezza per un importo complessivo di L. 632.860.000 di cui L.300.000.000 finanziati da contributo P.A.T. e L. 332.860.000 da fondi propri del W.W.F.; attraverso stipula di apposita Convenzione l'affidamento, la gestione e la contabilizzazione dei lavori avviene a cura del W.W.F. Italia (D.G. 26).

► Adesione all'iniziativa dell'Associazione Borgo Sport Insieme per la gestione della colonia diurna estiva: concorso alla copertura delle spese con L. 55.000 per ragazzo partecipante/settimana (D.G. 25).

► Assegnazione al Corpo dei Vigili del Fuoco di un contributo ordinario di L. 9.100.000 a pareggio delle spese ordinarie dell'anno 2000 (D.S.A.F. 8).

► Approvazione del protocollo d'intesa per il coordinamento delle attività culturali e dei servizi bibliotecari tra i comuni di Borgo, Roncegno, Grigno e Telve (D.G. 27).

► Revisione e stipula con ITAS di nuove polizze assicurative (D.G. 33).

► Assegnazione al Corpo V.V.F. di Telve di circa 100 mc di legname in loc. Fondelo (D.G. 2).

► Concessione alla Banda Folkloristica di Telve di un contributo straordinario di L. 2.000.000 per partecipare all'incontro internazionale per bande musicali di Wolfsberg (D.S.S.).

► Concessione di un contributo alla Compagnia Schützen di Telve di un contributo di L.



1.500.000 per l'allestimento delle manifestazioni per il 15° anniversario della rifondazione (D.S.B. 09/2001).

► Concessione all'Istituto comprensivo di Telve di un contributo per l'acquisto di magliette recanti il logo dell'Istituto da donare ai partecipanti ai Giochi della gioventù (D.S.S.).

► Concessione alla Scuola Materna di Telve di un contributo di L. 500.000 per attività didattiche (D.S.B. 10).

► Concessione al W.W.F del Trentino di un contributo di L. 200.000 per l'organizzazione della "Festa dell'Oasi di Valtrigona" (D.S.A.F 15).

► Affidamento incarico di consulenza e assistenza in materia di commercio fisso, ambulante e pubblici esercizi allo Studio associato Giovanelli dott. Marcello per la stesura di un check-up della struttura commerciale e dei

pubblici esercizi a livello comunale (D.S.S. 12/2000).

► Vendita di vari lotti di legname, a seguito di trattativa privata: - mc 340 accatastato a strada in loc. Pontarso a L. 115.000 mc (D.G.4); - mc 415 di legname Cere accatastato a strada in loc. Calamento a L. 125.000 mc (D.G. 5); presunti mc 90 di legname schiantato in loc. Canai di Musiera a L. 40.000 mc (D.G. 13); - mc 110 in piedi di legname schiantato lotto Fondelo a L. 40.000 (D.G. 15); - mc 450 li legname Corno-travatura , accatastato a strada in loc. Calamento a L. 148.500 mc (D.G. 42). Approvazione progetto di fatturazione schiantati in loc. Calamento redatto dall'Ufficio distrettuale delle Foreste di Borgo (D.G. 17).

► Affidamento lavori di utilizzo lotto legname Corno mc 170 a L. 88.000 mc e lotto legname Scandolere mc 320 a L. 73.000 mc + IVA (D.G. 29).



Schianti in località Corno



A CURA DI BRUNO DONATI

# DALL'UFFICIO TECNICO

Nello spazio riservato all'Ufficio Tecnico Comunale, è già stato approfondito il capitolo relativo agli acquedotti comunali, ricordando, che sul territorio di Telve sono in funzione quattro acquedotti principali aventi rilevante importanza, due dei quali di proprietà e gestiti dall'Amministrazione Comunale e due di proprietà e gestiti dai rispettivi Consorzi privati, e che oltre a questi esistono ventisei acquedotti privati minori, più tutte le numerose derivazioni concesse o di fatto praticate per il prelievo d'acqua da torrenti, ruscelli o sorgenti.

Da questo si può intuire l'importanza che riveste l'acqua e soprattutto l'acqua potabile per l'intera economia e per la vita del nostro paese. Non tutti i paesi e le comunità hanno però la fortuna di poter disporre di acqua potabile in abbondanza o di avere garantita la continuità dell'erogazione d'acqua al servizio per tutte le abitazioni e per tutte le aziende, per questo il legislatore si è trovato a dover emanare delle nuove norme tendenti a garantire il massimo rispetto e la salvaguardia "dell'acqua", bene da considerare senz'altro come una delle più importanti risorse naturali di cui disponiamo, necessaria ed indispensabile per la vita stessa sull'intero pianeta.

Ciò premesso, si è voluto scrivere questo pro memoria allo scopo di informare l'intera popolazione e *tutti i proprietari di immobili che in qualsiasi modo utilizzano delle derivazioni d'acqua, da sorgenti, pozzi, torrenti o ruscelli*, che la normativa in materia a partire da quest'anno è stata sostanzialmente variata, introducendo l'obbligo per tutti, di richiedere la Concessione preferenziale atta al riconoscimento del diritto di derivazione, e questo a differenza di quanto ammesso dalla norma vigente fino allo scorso anno, che prevedeva tale obbligo solamente a carico delle derivazioni eseguite su torrenti o ruscelli iscritti nel Registro delle "acque pubbliche".

La Legge 5 gennaio 1994 n. 36 (disposizioni in materia di risorse idriche, conosciuta come Legge Galli), pienamente operativa dal 10 agosto 1999, ha affermato il



principio che tutte le acque superficiali e sotterranee sono pubbliche; qualsiasi derivazione d'acqua deve pertanto essere preliminarmente autorizzata e chiunque stia autonomamente esercitando derivazioni d'acqua attivate prima del 3 ottobre 2000 (e non già in possesso del titolo a derivare), qualora intenda proseguire legittimamente l'utilizzo d'acqua, dovrà presentare alla Provincia Autonoma di Trento, entro il 31 ottobre 2001, istanza di concessione preferenziale o di riconoscimento di antico diritto.

Con propria Legge, dell'11 settembre 2000, n. 10 e s.m., art. 48 la Provincia Autonoma di Trento ha stabilito, al fine di agevolare il cittadino negli adempimenti



posti a suo carico, di semplificare la documentazione da allegare alle domande di riconoscimento e di concessione preferenziale relative a piccole derivazioni d'acqua pubblica, introducendo nel contempo una differenziazione all'interno delle piccole derivazioni stesse sulla base della portata d'acqua derivata (derivazioni fino a 20 litri/secondo ed oltre i 20 litri/secondo).

*Le domande devono essere presentate in bollo da lire 20.000 entro il 31 ottobre 2001 direttamente al Servizio Utilizzazione delle Acque Pubbliche o anche tramite gli sportelli d'informazione della Provincia Autonoma di Trento presso il Comprensorio, con sottoscrizione in presenza del dipendente addetto,*

## Presa dell'acqua potabile a Cagnon



*oppure munite di firma autentica se trasmesse al Servizio Utilizzazione delle Acque Pubbliche in maniera diversa (servizio postale).*

Il modello per la domanda di concessione a titolo preferenziale o di riconoscimento può essere ritirato o presso il Servizio Utilizzazione delle acque pubbliche (sportelli d'informazione della Provincia Autonoma di Trento) oppure presso il Comune (Ufficio Tecnico o Ufficio Anagrafe) .

*Chiunque desidera informazioni più specifiche può rivolgersi al Servizio Utilizzazione delle acque pubbliche presso il Top Center, via Zambra, 42, a Trento ovvero presso gli sportelli d'informazione della Provincia Autonoma di Trento e presso il Comprensorio della Bassa Valsugana e Tesino il venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.30.*

Naturalmente restano di competenza dell'Amministrazione Comunale, l'acquedotto principale del paese che viene alimentato dalla sorgente di Arlè, dall'acquedotto consorziale di Cavè e dal tubo di troppo pieno dell'acquedotto dei Masi di Telve, l'acquedotto dei Masi di Telve, che viene alimentato dalle sorgenti della "Galleria Enel" ed i due acquedotti minori, uno denominato dell'acqua calda al servizio della località omonima, l'osteria alla "Casina" e la località Castrozza e l'altro in località Parise, che serve oltre alla stessa località anche l'intera area di via Tolver .

Per gli acquedotti esistenti nelle località Musiera e Calamento, gestiti dai rispettivi consorzi privati e che forniscono l'acqua alle due località di montagna ed agli esercizi alberghieri esistenti, le richieste di concessione dovranno eventualmente, venire inoltrate dal legale rappresentante del consorzio, così come il Presidente del Consorzio di Miglioramento Fondiario di Telve e di Carzano dovrà eventualmente richiedere il riconoscimento di concessione preferenziale, per l'acqua derivata ad uso irriguo della campagna.

Per maggiore chiarezza di allega l'avviso a firma del Dirigente del Servizio Utilizzazione delle acque pubbliche della P.A.T. già da tempo esposto negli albi del Comune di Telve.





## GLI STRUMENTI PER LO SVILUPPO RURALE

A CURA DI GIANCARLO ORSINGERHER

# SVILUPPO RURALE

"DocUP", "Leader+", "Patto territoriale", "Agenda 21 locale".

Sono questi i quattro strumenti in fase di più o meno avanzata definizione che nel prossimo futuro saranno a disposizione delle comunità locali della Valsugana per iniziative legate allo sviluppo del territorio.

Vediamo di che cosa si tratta.

**DocUP:** è il "Documento Unico di Programmazione per le zone rurali", vale a dire lo strumento finanziario che l'Unione europea mette a disposizione di privati, enti e associazioni delle aree rurali comunitarie per realizzare interventi di sviluppo in diversi settori. Tre sono i cosiddetti "Assi" in cui si articola il programma:

1. Interventi a sostegno dello sviluppo dei sistemi economici e produttivi locali;
2. Valorizzazione e salvaguardia delle risorse naturali, del patrimonio culturale e interventi per il miglioramento e il mantenimento della qualità dell'ambiente;
3. Sviluppo delle risorse umane (in pratica iniziative di formazione).

Il DocUP prevede finanziamenti complessivi per il territorio trentino interessato (circa la metà dei 223 comuni della provincia, fra cui tutta la Bassa Valsugana, eccetto Borgo) di circa 130 miliardi di lire, per lo più di provenienza comunitaria. Agli uffici provinciali sono pervenute domande per importi 8-9 volte superiori rispetto alla disponibilità reale, per cui una grossa fetta degli interventi non potranno essere finanziati e dovranno cercare spazio su altri strumenti finanziari. L'amministrazione comunale di Telve ha presentato alcune proposte che riguardano il settore agro-ambientale, la depurazione delle acque in zone montane e l'incentivazione all'installazione di impianti solari e fotovoltaici. Due altre proposte sono state inoltrate da un privato e da un'associazione.

Si è in attesa di conoscere le valutazioni degli uffici provinciali per poter eventualmente dare il via ad alcuni di questi interventi.



**Leader+:** è la specifica iniziativa europea per lo sviluppo integrato delle aree rurali che, dopo la prima fase di attività che ha interessato anche il nostro territorio (alcuni ricorderanno il Progetto Leader "Lagorai Sud" nel periodo 1992-96) ed il Leader II, che tra il 1997 ed il 2000 ha riguardato le zone Pasubio-Vigolana e Valle del Chiese, è stato riproposto dall'Unione europea con alcune novità per il periodo 2000-2006 ed è localizzato, per quanto riguarda il Trentino, in Bassa e Alta Valsugana.

Obiettivo principale di Leader+ è assicurare il mantenimento ed il consolidamento di un tessuto sociale vitale nelle zone rurali, promuovendo azioni integrate di qualità per lo sviluppo socio-economico e culturale, elaborate e realizzate con la partecipazione di tutte le componenti della società. È fondamentale che le strategie di sviluppo proposte siano il più possibile originali e innovative.

Il programma, che sarà gestito da un "Gruppo di Azione Locale" (GAL) pubblico e privato e che sarà coordinato dal Consorzio BIM Brenta, si sviluppa attorno a due assi principali:

1. interventi di sviluppo rurale integrato, con i seguenti obiettivi: riscoprire la conoscenza ed il valore delle proprie tradizioni storiche e culturali rafforzando il senso di appartenenza delle popolazioni al proprio territorio; favorire interventi che stimolino l'imprenditorialità locale in particolare attraverso l'integrazione di agricoltura, artigiana-



to, turismo, ambiente e patrimonio culturale, anche con l'impiego delle nuove tecnologie; migliorare le condizioni socio-economiche delle categorie più deboli con particolare riferimento alle donne e ai giovani.

2. Sostegno alla cooperazione tra territori rurali. E' la novità principale di Leader+ : è obbligatoria l'attivazione di progetti di cooperazione sia tra aree rurali di uno stesso Stato che in maniera transnazionale, realizzando iniziative concrete che portino un reale valore aggiunto ai territori coinvolti e non siano solo uno scambio di esperienze. E' inoltre da prevedere la partecipazione attiva del territorio alla "rete dei territori rurali europei", per mettere a disposizione di tutti le esperienze di ciascuna area.

Le risorse finanziarie messe a disposizione da Unione europea, Stato e P.A.T. sono di circa 14 miliardi di lire, da integrarsi con la quota che sarà a carico dei privati.

Presso gli uffici comunali sono disponibili dei depliant illustrativi dell'iniziativa.

Entro l'autunno chi fosse interessato a proporre degli interventi (si ricorda ancora, per quanto possibile, innovativi ed originali) può farlo presentando in Comune una breve scheda che illustri l'idea. Dopo l'estate verranno organizzati degli incontri informativi ma fin d'ora l'assessore allo sviluppo rurale è disponibile per qualsiasi chiarimento.

**Patto territoriale:** con l'incontro promosso dal Presidente del Comprensorio lo scorso 19 giugno ha preso il via ufficialmente l'idea

di un "Patto territoriale della Valsugana". Il Patto territoriale è lo strumento che, con la Legge Provinciale 6/99, è stato messo a disposizione delle forze economiche e sociali trentine al fine di individuare e in seguito realizzare progetti concreti partecipati dall'intera comunità locale. Il Patto si deve realizzare quindi attraverso un accordo tra enti locali, mondo economico e sociale, soggetti pubblici, soggetti privati e provincia. Se il "Patto territoriale della Valsugana" verrà realizzato si tratterà del più ampio "Patto" provinciale, in quanto gli altri già nati o che stanno per nascere riguardano pochi comuni (Valle di Cembra, Valle del Chiese, Tesino e Vanoi, Valle di Gresta). Ad inizio luglio è stato formato un gruppo di lavoro composto da due sindaci e da un rappresentante ciascuno di cooperazione, credito, agricoltura, terziario, industria e artigianato, associazionismo. Compito del gruppo di lavoro è stilare una prima bozza di Patto contenente le idee attorno alle quali dovrebbe ruotare la strategia di sviluppo. Dall'incontro del 19 giugno è emerso che la valorizzazione del turismo sostenibile potrebbe essere una delle principali linee da perseguire.

**Agenda 21 locale:** "AutoCERTificazione PARTEcipata del Comprensorio", in sigla ACERPARCO è il progetto che -su iniziativa dei comuni di Borgo e Telve- il Comprensorio C3 ha presentato al Ministero dell'Ambiente partecipando al bando nazionale per il finanziamento di progetti di sviluppo sostenibile e di attuazione di "Agende 21 locali". Il 16 luglio il Ministero ha approvato il nostro progetto ACERPARCO unico finanziato in regione. Non si tratta di un progetto che prevede la realizzazione di infrastrutture o interventi materiali, ma riguarda il coinvolgimento delle diverse componenti della società sulle tematiche dei rifiuti e del turismo e della mobilità (trasporti) sostenibili, per individuare assieme alla fine le azioni concrete da mettere in atto in questi settori per assicurare la sostenibilità (cioè la conservazione nel tempo) del territorio. Il progetto, finanziato con 138 milioni di lire durerà 15 mesi e potrà prendere il via nel corso dell'autunno.

In conclusione è opportuno ricordare che i quattro iniziative, avendo fondamentalmente obiettivi simili, non verranno realizzati indipendentemente l'una dall'altra, ma vedranno anzi (in particolare gli ultimi tre) la realizzazione di alcune iniziative comuni.





## UNA CASA PER VALTRIGONA



In un mondo ben ordinato le Oasi non avrebbero ragione di esistere. Il rispetto ambientale dovrebbe riguardare ciascuno ed ogni luogo, ed è in un certo senso una sconfitta morale limitarsi a ritagliare modesti fazzoletti di natura intatta, le Oasi, mentre al di fuori di esse avviene ogni sorta di saccheggio.

In attesa di un cambio radicale di atteggiamento nei confronti dell'ambiente, l'Oasi diventa una necessità, una specie di zona franca dove "tutto" viene conservato, nella speranza che l'esempio possa estendersi anche all'ambiente circostante.

Nelle nostre zone montane questa esigenza ha ovviamente minor valore, considerato il discreto grado di tutela esistente. Al WWF Italia mancava però una Oasi alpina per completare degnamente la sua straordinaria collana di aree protette. È nata così l'unica Oasi che il WWF possiede nelle Alpi: l'Oasi di Valtrigona, 236 ettari di splendido bosco alpino, cime e praterie nel mitico territorio del Lagorai. La Valtrigona è una vallata laterale della Val Calamento e ricade nel Comune di Telve.

L'acquisizione di lembi di territorio da trasformare in aree protette è sempre stato uno degli obiettivi prioritari del WWF. Attualmente il WWF Italia possiede e gestisce circa 130 Oasi, distribuite sul territorio nazionale.

Ma perché un'Oasi possa realmente espletare le proprie funzioni di tutela dell'ambiente ed essere il fulcro di attività di educazione, ricerca scientifica e richiamo per un turismo eco-compatibile, è necessario che in essa siano predisposte delle strutture adeguate.

Nella nostra Oasi sono presenti, sia pur

in stato di grave abbandono, due malghe, Malga Valtrigona e Malga Agnezza, che ben si prestano a diventarne la base operativa, oltreché il supporto per la residua attività pastorale ancora esistente.

Con il 2001, grazie al contributo della Provincia Autonoma di Trento e della Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto e alla collaborazione del Comune di Telve, verranno recuperati tali edifici e realizzate le strutture accessorie, come il Sentiero Natura, che guiderà il visitatore attraverso le bellezze di questo territorio ancora intatto. Seguirà a breve l'organizzazione delle varie attività didattiche e di ricerca.

### Percorriamo brevemente la storia della Oasi WWF di Valtrigona

- Nel 1995 il Presidente del WWF, Fulco Pratesi, chiede alla Sezione del Trentino Alto Adige di attivarsi per acquistare un bosco nelle Alpi, e preferibilmente nel Lagorai. Al mosaico di Oasi che WWF Italia possedeva sul territorio nazionale, mancava infatti la tessera preziosa dell'Arco Alpino.

- La locale Sezione WWF comincia ad indagare e non appena viene a sapere che esiste un terreno in vendita nella zona della Val Calamento contatta i proprietari, i fratelli Longo, per cercare un possibile accordo. Si trattava proprio della selvaggia e splendida Valtrigona.

- L'accordo economico viene ben presto raggiunto, se pur in due fasi distinte. La prima parte dell'Oasi, costituita da 106 ha di bosco e pascolo in "zona di protezione", e

A CURA DI SERGIO BOSCHELE

OASI WWF



comprendente gli edifici di Malga Valtrigona e Malga Agnezza, viene acquistata nel 1996, al costo di 230 milioni, coperti interamente dai proventi dell'Operazione Beniamino.

● Nel 1998 avviene l'acquisto della seconda porzione di 130 ha, per la somma di 260 milioni. Questa seconda acquisizione è stata realizzata in parte con i fondi dell'Operazione Beniamino e in parte grazie a donazioni private e sponsorizzazioni. Vanno ricordati in particolare l'aiuto dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino ed il generoso contributo della famiglia Frigieri di Milano che ha voluto così fissare indelebilmente il ricordo della figlia Laura, tragicamente scomparsa. Su di un masso di porfido prospiciente Malga Valtrigona un incisore meranese ha scolpito una frase a ricordo di questa giovane vita, alla quale è stata dedicata anche una cima presente nell'Oasi.

● Concluso l'acquisto, con il 1998 il WWF Trentino Alto Adige si attiva per predisporre un Piano di gestione dell'Oasi ed i progetti di recupero degli edifici, fondamentali per l'espletamento delle attività e per il controllo dell'Oasi.

● Il Comune di Telve, riconoscendo la pubblica utilità dell'iniziativa, inoltra a nome del WWF la domanda di finanziamento per il recupero degli edifici all'Assessorato all'Urbanistica della Provincia.

● Nel luglio 2000, in occasione della tradizionale "Festa dell'Oasi", patrocinata dai Comuni di Carzano, Telve, Telve di Sopra e Torcegno, l'Assessore all'Urbanistica Roberto Pinter dà ufficialmente il "lieto annuncio": la Provincia Autonoma di Trento interviene con un contributo di 300 milioni. Si parte!

● In dicembre, un altro contributo economico estremamente importante, arriva dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto, che si fa carico delle spese relative all'espletamento delle attività didattiche e di ricerca che si terranno nell'Oasi.

● I lavori, su progetto dello studio dell'ing. Paolo Mayr di Trento, sono iniziati nel mese di luglio.

La strada da percorrere è ancora lunga, le spese da coprire sono molte, ma la solidità dell'operazione e la sua evidente utilità sociale, ne siamo certi, invoglierà molti a darci una mano. Per questo il WWF lancia la Campagna di raccolta fondi "Una casa per Valtrigona" rivolta alle Aziende, ai privati, ai soci e ai simpatizzanti del WWF.

*Chi lo desidera può effettuare un versamento sul nostro conto corrente n. 7/771565 presso la Cassa Rurale di Trento (ABI 08304 Cab 01807) intestato a Associazione Italiana WWF ONLUS Sezione Trentino A.A. Via Malpaga 8 Trento.*

*Specificando che si tratta di "erogazione liberale ad ONLUS" e conservando la ricevuta della banca l'importo sarà fiscalmente deducibile.*

*Un grazie di cuore a tutti.*

WWF Trentino Alto  
Adige, via Malpaga  
8, Trento  
Tel. e fax 0461  
231842, Email: tren-  
tinoaltoadige@wwf.it





# SPAZIO FORESTE

A CURA DI FABIO MOSER



## Uno splendido "esemplare"

Caratteristiche: abete rosso  
età 116 anni, diametro max 1,20 m



I boscaioli all'opera



## Uno splendido "esemplare"

E' difficile immaginare la furia e la velocità raggiunta dal vento in quella notte di settembre.

La cosa certa è il desolante cumulo di piante stroncate e sradicate che ha cambiato il volto di Pontarso, punto di congiunzione tra le valli di Calamento e Campelle.

Purtroppo, nel groviglio di tronchi e di rami, è caduta, impotente alla furia degli elementi, una delle piante "regina" della Val Calamento .

A questo abete rosso erano serviti circa 116 anni di prosperosa vegetazione per raggiungere un diametro massimo di 120 cm.

Misure notevoli che sottolineano la difficoltà incontrata, anche dai mezzi moderni, per esboscarla. Grazie al terreno molto fertile, aveva raggiunto, rigogliosa, una mole decisamente ragguardevole.

Ora però, dal ciglio della strada di Calamento, prima della retta del "Corno", non si vede più la sua maestosa chioma sempreverde, ma una ceppaia tristemente riversa al suolo.

## Il punto della situazione sulla raccolta degli schianti

Lunedì 15 gennaio 2000 la ditta Dalle Ave Massimo & Carlo, con sede ad Asiago (VI), ha iniziato i lavori di fatturazione e accatastamento del lotto: "Corno", legname di proprietà comunale, schiantato dalla tromba d'aria del 20 settembre 2000 nelle località Pontarso, Rotegoio e Corno, a monte e a valle della strada provinciale del Manghen.

Nonostante le continue nevicate che hanno caratterizzato la primavera scorsa, i lavori sono proseguiti senza sosta.

Vista la notevole quantità di legname recuperata, oltre ai piazzali di stoccaggio presso le loc. "Castrozza" e "Ponte Salton", molte piazzole di sosta ai bordi della S.P del Manghen sono servite per accumulare i vari tronchi suddivisi in più scelte secondo la qualità dei medesimi.

A tutt'oggi risultano fatturati ben 2.367,795 metri cubi netti di legname rac-

colti in 12 cataste (vedi Tabella a fianco).

Visto l'intensificarsi del traffico, dopo la riapertura del Passo Manghen, non è stata inoltrata al Servizio Viabilità della Provincia la richiesta di proroga per la chiusura della strada provinciale, di conseguenza, i lavori sono stati sospesi.

Riprenderanno l'autunno prossimo.

Nello stesso periodo, in contemporanea al lotto "Corno" e in località diverse, altre piante schiantate il 20 settembre 2000 sono state raccolte e accatastate.

Più in dettaglio:

- I Vigili del Fuoco Volontari di Telve ne hanno recuperato ben 110 metri cubi in loc. "Fondelo-Spiazzo" lungo la vecchia strada di Restena.
- Il Gruppo A.N.A. di Telve, in prossimità del bivio per Pontarso, sta esboscando gli schianti della località denominata "Turco", lavoro piuttosto impegnativo soprattutto per le condizioni difficili del terreno.
- Giampiero Pevarello, titolare dell'omonima ditta boschiva, ha acquistato e recuperato 130 mc di legname che rappresentano gli schianti in località "Pozze", sopra i Masi di Telve e alle "Sabbionere", a circa 1 Km dalla chiesetta di Musiera di Sotto verso la Val delle Caponere.



Travatura I	438,593
Travatura II	489,994
Travatura III	102,756
Travatura IV	123,845
Imballaggio I	321,314
Imballaggio II	129,031
Imballaggio III	99,016
Imballaggio IV	197,070
Imballaggio V	186,532
Sottomisure 1	185,348
Travatura WWF (Donato dal Comune all'Oasi di Valtrigona)	30,948
Sottomisure 2	63,348
<b>TOTALE mc</b>	<b>2.367,795</b>



## PADRE CESARE DALCEGGIO

### Un telvato missionario in Cina

Il paese di Telve è sempre stato prodigo di missionari, nel passato come nel presente, tuttavia forse i più non conoscono la figura e l'opera di Padre Cesare Dalceggio, nato a Telve l'11 ottobre 1821, personaggio di un certo rilievo nei tentativi portati avanti dai Francescani per evangelizzare l'immenso territorio cinese.

P. Cesare Dalceggio, a causa delle restrizioni vigenti all'epoca, determinate dalle leggi dell'Imperatore Giuseppe II, vestì l'abito francescano ad Ancona. Per suo espresso desiderio ottenne di recarsi come missionario in Cina, dove giunse nel 1854.

La vita del missionario, anche al giorno d'oggi, è tutt'altro che facile, ma veramente piena di pericoli doveva esserlo in quei tempi lontani, tant'è vero che P. Dalceggio fu costretto a sostare per quasi un anno ad Hong Kong per le ribellioni e le sommosse che imperveravano all'interno, prima di potersi addentrare con una certa, sempre però relativa, sicurezza.

Di seguito riportiamo integralmente - con il linguaggio del tempo - la relazione al suo Superiore del viaggio, che compì sotto mentite spoglie, verso la missione cui era destinato.

"... Dopo pochi giorni trascorsi nella residenza di Linchamfu mi misi in viaggio alla volta di Hupè, ho percorso tutto il Chamsi senz'altro mi occorra sinistra contingenza. Arrivato ai limiti del Hunan, il cristiano che mi accompagnava assoldò una barca poc'anzi prima condotta da una piccola squadra di soldati imperiali. Io per primo vi entrai tutto contento di aver ultimato il viaggio terrestre, come meno sicuro che quel fiume; ma una tal contentezza ben presto svanì cioè allorquando viddi entrar nella barca gli attesi soldati, da me ignorati.

Puo immaginare come dileguaronsi le concepite speranze sulla riuscita del secondo tentativo! Difatti se ravvisato mi avessero per europeo, non so quale strazio fatto avrebbero

di me e dei due cristiani comitanti; e ciò stante la notizia anche in Huquam diffusa che alcuni dei rinnegati europei eransi incorporati colla masnada degli insorti.

Io voleva assentarmi da sì disgraziata compagnia col pretesto di troppi viaggiatori: i cristiani ostarono temendo d'ingerir sospetto nella mente di quelle figurine da Via Crucis: dovetti dunque avviarmi con quella temuta compagnia. Camminai insieme ad essa due giorni, senz'altro alcuno dei soldati sospettasse sulla mia condizione di europeo; io peraltro era sempre preoccupato dal triste pensiero d'essermene da momento in momento scoperto.

La sera del secondo giorno due di essi cominciarono a fissarmi più attento lo sguardo, interrogando da quando in quando i cristiani scortatori: aveva in allora la treccia (il "codino" dei cinesi n.d.r.) staccata totalmente dalla cappellatura, la qual cosa faceva sì che in loro vieppiù si fomentasse la curiosità, ed in me il timore di essere conosciuto.

In quest'angustia mi raccomandai a Dio supplicandolo di straordinaria tutela; non andarono delusi i miei voti e gl'interni sospiri. La stessa sera di repente fui colpito da fierissima colica, spasimi tutta la notte, ma nel mentre istesso mi andava racconsolando ben conoscendo, che l'improvviso morbo altro non era che un ritrovato della Provvidenza divina, onde sottrarmi dalla vista di coloro, che stavano prossimi per ravvisarmi.

Passata la notte che fu una delle più dolorose della mia vita, volli assolutamente scendere a terra; prima per curarmi e poi per assentarmi dal corpo militare peraltro dal mio genere e penare. Mi portarono presso un diversorio, subito il medico presto efficace rimedio al malore; cosicché il giorno seguente potei proseguire il cammino, però ancor malconcio, spossato e perfettamente guarito.

Approssimandomi verso la città di Kinchoufu m'imbattei con un gran mandarino (alto funzionario cinese ndr), il quale a colpo d'occhio sospetto quasi indovino, chi io fossi: per buona sorte tralascio d'interrogarmi, rivolgendosi invece ad interrogare il cristiano che mi accompagnava. Dalle varie domande conobbe ch'io era un missionario proveniente dal Chamsi, però diede mostra di tolleranza, e così ci lascio avanzare verso la città.

Giunti ai cristiani, l'intimorito mio scortatore narro l'occorsoci abboccamento, essi pure si posero in costernazione, tanto più perché ero recapitato quasi in forma pubblica, cioè da molti conosciuto per Padre dei cristiani. Questi temendo che l'incontrato mandarino volesse



proceder su di me, dopo notte mi traffugarono in un'altra casa, ed ivi ben nascosto e rinchiuso passai la solennità dell'Assunzione.

Nulla peraltro avvenne, sicché potei giungere vicino a Kinmen, onde esservi spettatore del penultimo fatto tragedico. Nelle adiacenze di quella città avvi eretto uno dei moltissimi tribunali esploratori sopra gli andamenti dei faziosi; questi tribunali sono facultizzati di arrestare i viaggiatori trovati senza passaporto. e di uccidere coloro, che al lor malsano cervello sembrano spie, o fautori oppure cooperatori del partito rivoluzionario (Le vittime bene spesso innocenti sacrificati da questi Cha zu cioè capi sono innumerevoli, fra le quali contansi altresì vari dei nostri sgraziati cristiani).

Noi dunque all'uopo di sfuggire quei severi indagatori, passammo per altra via poco discosta; eglino vedendo che noi deviato abbiamo dalla via comune sospettarono che fossimo esploratori dei rivoltosi, tanto che spedirono uno per condurci al tribunale; non vi fu via di mezzo, ci convenne ritornare ed entrare in tribunale e render ragione del nostro viaggio, così pure del motivo che ci aveva indotti a passar lungi dal tribunale.

Ah, Monsignore, il leggere che un missionario europeo sia entrato nelle camere dei tribunali cinesi, senza esser conosciuto, senza esser catturato, stante altresì il preconcipito sospetto che fosse un complice dei faziosi, creda a me, che questa non fu mera naturale eventualità! Eppure non soltanto uscii libero, ma, per ancor premunito di passaporto, stan-tech, il mio era illegale, perché spirato il tempo prefissovi.

Forse l'E.V.R. andrà entro di sè dicendo: ma ancor non basta? No, Monsignor, ancor non basta. Rimane ora di essere aggrediti da otto armati assassini. Tre leghe incirca prima di pervenire in Chen Kia Fam residenza del R.mo Provicario, all'improvviso mi viddi circondato dalla truce schiera assassinatrice; questa dopo aver protese lance, allambarde e scimitarre contro i nostri petti, si fece a dire: "Vogliamo l'oro e l'opio, altrimenti sarete vittima di queste armi".

A tali spaventose parole mi si congelò il sangue nelle vene, rimasi in ottusione e senza parola. Quelle anime avidi del bottino strapparono dal dorso del portatore l'involto dell'equipaggio, ingordi cercarono la preda con tanta baldanza richiesta, ma non la trovarono perché non c'era; sicché dopo aver rapiti alcuni oggetti di poca consistenza, partironsi, lasciandoci squallidi e tremanti. o stesso giorno giunsi a Chen Cha Fam, e così finii il penoso viaggio di nove mesi. Son tre mesi che sto con R.mo Provicario: in questi giorni di S. Esercizi deciderà dove portar mi debba a lavorar nella vigna del Signore.

Ta xe chiao 10 Feb. 1856 - Fr. Cesare Dalceggio Min. Rif."

P. Dalceggio in seguito fu nominato Vicario Apostolico della provincia dello Hupè occidentale-settentrionale dove morì il 2 agosto 1871, venerato da tutta la popolazione cinese come un santo.

Troviamo infatti scritto nella pubblicazione "Sunto storico del vicariato Hupé occ. sett. in Cina" edita nel 1924 a Pechino: "Questo Padre fece la morte dei giusti, fu nominata subito la sua santità, che resta viva fino ai nostri giorni. Al suo sepolcro è un continuo accorrere di cristiani e pagani a far atti votivi; e ottenuta la grazia per sua intercessione, tutti soddisfano il voto. Nei 6 o 7 anni che io fui in Hian-Scian-Yatze potei constatare che il P. Cesare non lascia delusi i suoi devoti. Il suo sepolcro che giace fuori del recinto della residenza, dalla parte Orientale, lo restaurai nel 1915 colle offerte dei cristiani per voto fatto in circostanze d'una ostinata siccità. La lapide porta scritto: x

r. pater caesar dalceggio  
tridentinus  
electus pro-vic. apost.  
de hupe occiduo septemtrionali

In linee verticali segue l'epitaffio in cinese".





A CURA DI CRISTINA FERRAI E WALTER TRENTIN

# SPAZIO BIBLIOTECA

## ATTIVITÀ 2001

La biblioteca ha ampliato l'iniziativa rivolta ai bambini in età prescolare e ai loro genitori avviata già nell'ottobre scorso con *Biblio in fasce*, "proposte librerie per mamme e papà che desiderano aiutare i loro bambini a crescere felici".

Per completare la serie di appuntamenti informativi è stato progettato un biglietto augurale dal titolo *Buon compleanno*, "gioca con un libro per scoprire il mondo che ti circonda", che verrà inviato ad ogni bambino del paese al compimento del suo primo anno di età. Il biglietto, corredato da una lista di proposte librerie per i suoi primi giochi e accompagnato da un simpatico libro-dono per il bambino, ha come fine quello di ricordare ai genitori l'esistenza in biblioteca anche di uno spazio dedicato ai loro figli più piccoli. L'iniziativa sarà riproposta fino al raggiungimento del sesto anno di età del bambino.

Infine, con l'invio del pieghevole *Cullalo con un libro*, "una ninna nanna di favole per addormentare più serenamente i vostri figli", si desidera suggerire ai genitori alcune fiabe e storie brevi da raccontare ai loro bambini con l'invito a portarli direttamente in biblioteca.

Anche quest'anno le serate culturali, organizzate durante il periodo invernale, hanno riscosso un notevole successo di pubblico. Le presenze, numerose e partecipate, hanno dimostrato come le tematiche proposte siano state recepite positivamente dalla

popolazione locale ed abbiano stimolato curiosità ed interesse. I dati numerici riportati nel fondino a piè di pagina ne sono la dimostrazione.

Fra le attività svolte dalla biblioteca anche un corso teorico-pratico di disegno condotto da Angela Agostini e un corso base di informatica, curato da Fabrizio Trentin, su due turni visto l'alto numero di iscritti.

Nella Sala Riunioni dal 13 al 20 maggio 2001 è stata inoltre ospitata la mostra espositiva delle opere di Leila Quarta, pittrice di origine romana ma residente da anni a Pergine.



Si desidera portare a conoscenza della popolazione che la Biblioteca, da alcuni mesi, possiede la copia dei volumi manoscritti n. 2685 e n. 2686 compilati da Padre Maurizio Morizzo alla fine del 1800. I volumi, dal titolo *Raccolta di documenti riguardanti la Valsugana* fatta dal P. Maurizio Morizzo da Borgo Francese, rappresentano una testimonianza importante per la storia di Telve poichè raccolgono vari atti e documenti riguardanti la giurisdizione di Castellalto, desunti dall'archivio dei Baroni Buffa. Gli originali si trovano depositati presso l'Archivio della Biblioteca Comunale di Trento e descrivono gli avvenimenti storici e politici intercorsi tra la seconda metà del XIII e la fine del XVI secolo.

### SERATE CULTURALI

16 novembre 2000

**1915: il calvario dei profughi del Trentino e della Valsugana verso i campi**

di Braunau Pottendorf e Mitterndorf.

Relatore: **Mario Eichta**

65 presenze

23 novembre 2000

**1918: la ritirata dell'Esercito austro-ungarico dal Grappa lungo la Valsugana, la Val Cismon la Val di Fiemme**

Rel: Prof. **Paolo Pozzato**

78 presenze

18 gennaio 2001

**Il servizio di Tagesmutter**

Relatore: **Caterina Masè**

45 presenze

25 gennaio 2001

**Partorire in casa**

Relatore: **Cristina Guareschi**

27 presenze



## UNA BIBLIOTECA ANCHE PER ANZIANI E PENSIONATI

Domenica 25 marzo 2001 la Biblioteca ha aperto le porte a tutti gli anziani e pensionati del paese. La simpatica ed insolita iniziativa, denominata *Un libro per amico*, ha riscosso un notevole ed inaspettato successo, visto il gran numero di ultra sessantenni che hanno risposto incuriositi all'invito loro rivolto, dai bibliotecari e dall'Assessore alla cultura, a trascorrere un allegro e "diverso" pomeriggio in biblioteca.

Scopo dell'iniziativa era quello di offrire un "gustoso" approccio al libro ad una fascia

di utenti solitamente restii a frequentare questo luogo.

Nel breve discorso introduttivo l'Assessore alla Cultura Maria Grazia Ferrai ha voluto sottolineare come la biblioteca sia un patrimonio prezioso di tutta la collettività - e non soltanto di una minima parte di essa - ed ha poi accompagnato i "giovani" anziani a visitare le varie sale per conoscere meglio la struttura ed entrare quindi in confidenza con i libri e le riviste esposti negli scaffali.

A contornare l'evento non potevano mancare bevande e pasticcini e la fisarmonica di Nello Pecoraro che con maestria ha accompagnato i canti popolari, allegramente intonati dagli stessi invitati.

1 marzo 2001

### **Curarsi con i fiori di Bach**

Relatore: **Elisabetta Monti**

57 presenze

22 marzo 2001

### **La possibile bioecologia tra le mura domestiche della casa moderna**

Relatore: **Walter Iseppi**

57 presenze

23 aprile 2001

### **L'uomo e la morte: dalla morte vissuta alla morte negata**

Relatore: **Prof. Silvano Zucal**

84 presenze

26 aprile 2001

### **L'uomo e la morte: la perdita e il lutto nell'esperienza psicologica del bambino e dell'adulto**

Relatore: **Dott. Giuseppe Disnan**

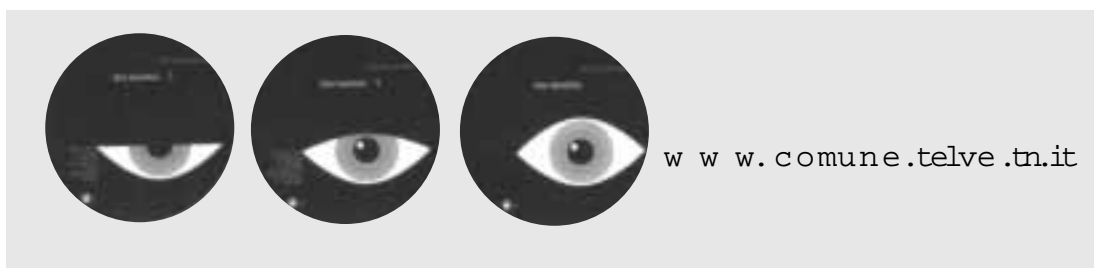
95 presenze





A CURA DI FABRIZIO TRENIN

# www.comune.telve.tn.it



Internet. Da alcuni anni abbiamo imparato a conoscere questo media che sta rivoluzionando il nostro modo di comunicare.

Già oggi tutte le realtà della vita quotidiana stanno traendo beneficio dalla versatilità e dalla eccezionale vastità di questo nuovo mezzo di comunicazione. Anche l'amministrazione comunale di Telve ha voluto approfittare di questo strumento per fornire al cittadino una serie di servizi telematici.

Già da un'intuizione della passata amministrazione era sorto un primo progetto di sito Internet dedicato al Comune di Telve. Con il subentro dell'attuale amministrazione il progetto che per vari motivi non aveva avuto seguito è stato ripreso e sviluppato.

Oggi, all'indirizzo [www.comune.telve.tn.it](http://www.comune.telve.tn.it) sono disponibili moltissime informazioni. E' possibile ad esempio scaricare i moduli necessari per l'autocertificazione, disporre delle delibere comunali e delle determinazioni dei vari uffici, consultare lo statuto, visionare i regolamenti vigenti, conoscere la composizione delle varie commissioni.

Nella sezione che riguarda la giunta possiamo trovare, oltre ad una breve descrizione delle funzioni di questo organo, la composizione, l'orario di ricevimento degli assessori e l'indirizzo e-mail attraverso il quale possiamo mandare ai vari componenti un messaggio di posta elettronica. Anche il sindaco è raggiun-

gibile tramite e-mail scrivendo a: [sindaco@comune.telve.tn.it](mailto:sindaco@comune.telve.tn.it).

Possiamo trovare anche un po' di storia e dei cenni geografici sul nostro paese. Inoltre si può essere costantemente aggiornati consultando la parte dedicata alle notizie. Qui sono disponibili gli ultimi numeri di Telve Notizie ed i collegamenti ai principali quotidiani

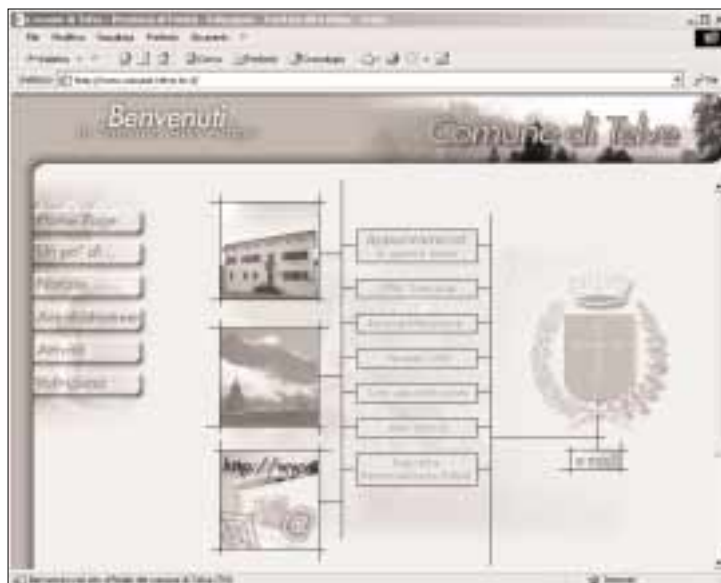
locali e nazionali. Inoltre è possibile trovare la rubrica sempre aggiornata dedicata agli appuntamenti culturali e sportivi sul territorio comunale di Telve.

Non potevano mancare i colle-

gamenti agli organi istituzionali dello Stato. Dalla Provincia di Trento fino al Parlamento Europeo.

Un'importante sezione è quella che riguarda l'attività associativa del paese. Qui è a disposizione delle associazioni uno spazio nel quale sarà possibile trovare tutte le informazioni utili e la descrizione dell'attività. Si invitano quindi tutte le associazioni a fornire il materiale che desiderano inserire gratuitamente nel sito.

Sono stati già più di 1.400 i visitatori dall'inizio dell'anno che hanno consultato il sito. Decine di accessi provengono dall'estero dando così conferma che Internet è un valido strumento anche per i nostri paesani emigrati che nonostante le migliaia di chilometri che ci separano, possono sentirsi un po' più "a casa".





Giornata finale in Calamanto del Progetto sul riciclaggio dei rifiuti del gruppo dei grandi della Scuola materna.

## Non solo scuola

a cura di Annamaria Fedele

Anche per l'anno scolastico 2000-2001 gli insegnanti della scuola elementare di Telve hanno organizzato uscite didattiche e attività per arricchire e completare il curriculum scolastico.

Tutte le classi, in autunno, sono state interessate alla festa degli alberi in Valtrighetta e alla visita agli stands sull'educazione stradale a Riva del Garda. Indimenticabile la visita al mercato del pesce e alla cittadina di Chioggia (Ve). Quel 23 maggio più di 100 bambini hanno potuto assaporare un anticipo di vacanze in spiaggia; i più coraggiosi si sono anche tuffati nell'Adriatico!

Altre uscite, differenziate per età, sono state fatte al lago di Caldonazzo, ai musei di Scienze Naturali di Trento, ittico e navale di Venezia, degli usi e costumi di S. Michele all'Adige, delle palafitte di Molina di Ledro. Sono stati visitati Castel Roncolo a Bolzano e il Castello del Buonconsiglio - torre aquila a Trento.

Sono state seguite con entusiasmo tutte le attività che hanno previsto la presenza di esperti, effettuando corsi per manipolare e costruire oggetti in creta; per acquisire la tecnica dell'affresco (attività conclusasi con una mostra all'interno della scuola); per imparare il canto corale e a suonare il flauto; per scoprire il valore delle linee nel disegno...

Gli alunni di 3<sup>a</sup> e 4<sup>a</sup>, si sono esibiti, con altre scolaresche, nell'opera Falstaff, cantando in coro al Teatro S. Chiara di

Trento. La classe 5<sup>a</sup> ha aderito al progetto "prima colazione", esteso anche ai genitori, che hanno partecipato ad incontri teorico-pratici. Un particolare ringraziamento va alla cuoca della mensa che ha permesso una vera sperimentazione di come dovrebbe essere una colazione ideale.

Hanno suscitato vivaci domande sia l'incontro riguardante l'entrata dell'Euro come moneta unica europea, proposto dall'Amministrazione Comunale



agli alunni del secondo ciclo, sia quello organizzato con la collaborazione del C3 presso la discarica comprensoriale di Sulzano a Scurelle.

Il 18 maggio si sono svolti i Giochi della Gioventù che hanno visto i nostri alunni "battersi" contro i compagni di Telve di Sopra, Torcegno e Castelnuovo; mentre la squadra di calcio femminile di 5<sup>a</sup> ha vinto il Trofeo Mantovani, a Trento, dopo aver disputato le semifinali a Borgo. L'attività del nuoto è stata svolta dalle classi 1<sup>a</sup> e 4<sup>a</sup>.

## La principessa della luna

a cura di Giorgio Zanetti

Alla scuola media don Lorenzo Milani di Telve quella del teatro è un'attività molto apprezzata sia dagli alunni che dagli insegnanti che da due anni ormai l'hanno inserita fra le libere attività di laboratorio.

Il gruppo di teatro che lo scorso anno ha rappresentato "Sogno di una notte di mezza estate" di Shakespeare riscuotendo un notevole successo, è stato totalmente rinnovato e ad esso hanno partecipato alunni delle tre classi della scuola media, che

si sono cimentati quest'anno in un lavoro nuovo.

La recita si intitolava "La principessa della luna" ed è stata ridotta a cura delle insegnanti Sordo e Zambelli. Gli alunni sono stati impegnati in vari ambiti: recita, sceneggiatura, costumi.

Per quanto riguarda la recita, gli attori hanno avuto l'opportunità di avvalersi dell'aiuto di un maestro di eccezione: Andrea Castelli. Il noto commediografo

ha avuto quattro incontri con gli alunni nel corso dei quali oltre a familiarizzare con loro ha svelato alcuni segreti del



mestiere e dato utili consigli ad ogni singolo attore.

La scenografia, un suggestivo paesaggio stellare, è stata curata dai professori Taddia e Antenucci che hanno guidato il gruppo di alunni "sceneggiatori"; alcuni ragazzi si sono occupati degli effetti musicali seguiti dal professor Deflorian, mentre altri hanno curato i costumi con l'aiuto prezioso di Emilia Spagolla, mamma di un bambino di prima, e delle professoresse Sordo e Zambelli.

Il lavoro è stato presentato il 24 marzo presso la sala polivalente davanti ad un numeroso pubblico, ottenendo un notevole successo.



DALLE NOSTRE SCUOLE



4 gennaio 2001

## Visita alla mostra "Gioie comuni" di Borgo Valsugana



Più di 50 persone hanno risposto all'invito a visitare la mostra degli ornamenti "delle nostre nonne", potendo così ammirare la raccolta di gioielli "datati" 1850-1950, che Rosanna Cavallini (curatrice tra l'altro del settore dedicato alla religiosità popolare del Museo degli usi e costumi di San Michele all'Adige) ha illustrato personalmente. Con amore e passione per i "tesori" da lei raccolti in anni di ricerche in tutto l'arco alpino, ha guidato il gruppo attraverso le sale del Municipio di Borgo, dove erano esposte testimonianze ancora "vive" dei costumi e della cultura popolare della nostra zona, memorie storiche che non devono andare perdute.

I partecipanti alla visita culturale si sono soffermati a lungo ad osservare i gioielli d'oro, granate e coralli che un tempo venivano regalati in occasioni particolari come le nozze, la visita di leva o quando le ragazze raggiungevano l'età adulta.

Ma notevole è stato anche l'interesse per i gioielli più "poveri" in vetro o realizzati con capelli intrecciati, o per la ricca collezione di vecchie fotografie che mostravano non solo l'uso delle gioie comuni, ma anche come nel passato donne, uomini e bambini si abbigliavano e si pettinavano per mettersi in posa davanti al fotografo.

Ammirare tutto questo, gioielli e foto, ma anche altri oggetti più o meno curiosi, come

piccoli scialli guanti in pizzo cinture e pettini, è stato per tutti un interessante tuffo nella memoria e nel passato.

3 febbraio 2001

## "Anch'io a teatro con mamma e papà"

Con questo titolo il Centro Culturale S. Chiara di Trento ha proposto durante l'inverno varie iniziative teatrali per gli spettatori più piccoli.

In collaborazione con la scuola materna, l'assessorato alla cultura di Telve ha proposto lo spettacolo "A colori", che si è tenuto presso il teatro S. Marco di Trento, al quale hanno partecipato diversi bambini, con i loro genitori, assistendo, dopo un viaggio in treno da Borgo a Trento, ad un fantasioso e coloratissimo spettacolo.

10 marzo 2001

## "el Bazanella..."

L'Amministrazione comunale di Telve, in collaborazione con la Filodrammatica locale, ha ospitato la Compagnia teatrale S. Giorgio di Casteltesino che ha portato in scena a Telve il suo nuovo lavoro "...el Bazanella...". I tre atti brillanti di Gianni Facchin, che non è solo l'autore della gradevolissima commedia, ma anche regista e presidente entusiasta ed instancabile del sodalizio teatrale Tesino, hanno riscosso un grande successo tra gli spettatori che gremivano la sala.

Con questa trasferta a Telve, la Compagnia S. Giorgio ha voluto ricordare Roberto Spagolla che, seppure attore e regista telvato, aveva fatto parte della Compagnia del Tesino, con cui aveva condiviso momenti belli e significativi come le trasferte delle rappresentazioni teatrali in dialetto non solo in Trentino, ma anche in Austria e nel lontano Brasile, presso i nostri emigrati.

Per ricordare l'amico Roberto la Compagnia S. Giorgio ha recitato a scopo benefico e il ricavato della serata (1.500.000 di lire) è stato consegnato la sera stessa ai rappresentanti del comitato Peter Pan che si



occupa da alcuni anni dell'accoglienza dei bambini di Chernobyl a Borgo e nei paesi limitrofi.

10 marzo 2001

## Arriva l'euro



Con cinque incontri che si sono tenuti nell'ultima settimana di marzo, è stato dedicato dall'Amministrazione comunale, in collaborazione con la Biblioteca Pubblica di Telve, un approfondimento sulle tematiche relative alla moneta unica europea, con cinque incontri che si sono tenuti nell'ultima settimana di marzo presso la sala riunioni della Biblioteca. L'Euro sembra lontano, ma tra cinque mesi, la circolazione della nuova moneta sarà una realtà tangibile che potrebbe anche costituire un passaggio difficile. Nel nostro Paese una prima difficoltà potrebbe essere costituita dalla lettura dei prezzi in decimali; è infatti dalla seconda guerra mondiale che gli italiani non sono più abituati a calcolare i prezzi in centesimi. Non mancheranno però gli aspetti positivi come hanno sottolineato i relatori, Marco Terragnolo, Rinaldo Ferrai, Marina Coller e Giancarlo Orsingher che con competenza hanno risposto alle molte domande emerse nei vari incontri con gli alunni delle Scuole elementari e medie, con gli adulti e con gli anziani presenti numerosi ai cinque incontri. È stato divulgato anche del materiale informativo, fornitoci dalla Cassa Rurale di Telve sponsor dell'iniziativa, che ha desiderato far conoscere la nuova moneta, che entrerà in vigore in Italia come nel resto d'Europa il primo gennaio 2002.

17 aprile 2001

## "Energia duemilauno"



Per scoprire i molti aspetti della produzione e dell'utilizzo dell'energia, anche giovani e adulti telvati, incuriositi dall'evento scientifico dell'anno offerto dal Museo Tridentino di Scienze Naturali, hanno visitato la mostra interattiva di Trento. Tanti semplici esperimenti, per scoprire ciò che regola la produzione e l'utilizzo dell'energia, esperimenti interattivi per comprendere fenomeni fisici e chimici, che la scienza e la tecnologia hanno imparato a conoscere e governare, sono stati alcuni dei momenti significativi della mostra, che visto il successo nazionale e internazionale ottenuto è prorogata fino a settembre.

17 aprile 2001

## Spettacolo al Teatro Sociale di Trento

Insieme alla Biblioteca e all'Associazione Amici della Musica di Borgo, abbiamo partecipato in molti alla rappresentazione del musical "My Fair Lady", storia di Elisa Fioraia ambulante della Londra di inizio novecento, dai modi e dal linguaggio selvaggi, che un professore trasforma in pochi mesi in una dama di gran classe. Spettacolo davvero coinvolgente, nella cornice splendida del teatro cittadino da poco restaurato.





30 maggio 2001

## Visita al Castello del Buonconsiglio



La Biblioteca Pubblica Comunale e il gruppo pensionati e anziani di Telve, hanno proposto una visita guidata alla città di Trento. I gitan-ti hanno fatto una prima tappa a piazza Dante e al suo monumento, poi breve passeggiata fino al Castello dove una guida ha illustrato le cantine del Clesio, la Loggia del Romanino e Torre Aquila col ciclo dei mesi.

La visita alla città è proseguita per via Mancini e via Bellenzani dove si affacciano splendidi palazzi affrescati, concludendosi infine fra gli allestimenti floreali nel centro storico, offerti a Trento da molte città italiane ed estere, e alla mostra di bonsai di palazzo Geremia.

22 giugno 2001

## Concerto della Scuola di Musica

Gli insegnanti Giancarlo Comar (basso - baritono), Stefano Fabbro (pianoforte) e Andrea Vezzoli (sax e clarino) della Civica Scuola di Musica di Borgo e Levico hanno tenuto gratuitamente, la sera di venerdì 22 giugno, un bel concerto vocale e strumentale, presentato da Gianluca Calovini, nella suggestiva cornice di Piazzale Depero. Il numeroso pubblico, tra cui diversi bambini molto atten-

ti, ha potuto ascoltare della buona musica: il repertorio che ha spaziato da Zandonai, a Respighi a Gershwin e ad altri musicisti, è stato eseguito con passione dagli insegnanti della Civica Scuola di Musica del nostro capoluogo di vallata.



1 luglio 2001

## Escursione a Monte Setole e alle trincee di Valpiana

Non è stata impresa da poco "conquistare" la cima di Monte Setole a 2202 metri di altitudine, nella prima assoluta domenica di luglio!

Ma ne è valsa la pena, visto che da lassù, si ammira uno splendido panorama su tutto il Lagorai. Da Calamento la strada è sempre in salita, ma il tragitto è stato piacevolmente interrotto da alcune soste, durante le quali, Fabio Moser, il custode forestale, ha illustrato ai gitan-ti, con competenza e passione, i vari aspetti del bosco; tra cui gli abeti a "candeliere" e l'abete "rampicante" delle Maddalene; ha mostrato i fiori più comuni e i più rari: una vera esplosione di colori.



Interessante anche il percorso lungo le trincee e le spiegazioni che Fabio ha fornito sulla battaglia per la conquista del Monte Setole, da parte dell'esercito italiano durante la 1ª Guerra Mondiale.

Grazie dunque al custode forestale, che ha guidato l'escursione promossa dall'Assessorato alla Cultura di Telve, ma anche a Luca Girotto per il suo libro "La lunga trincea" dal quale Fabio ha tratto molte informazioni e a Dario Trentinaglia conoscitore appassionato dei luoghi di guerra delle nostre montagne.

## GERI SERA

di Roberto Spagolla

Ò fato n sogno  
geri sera:  
ti eri en fior  
belo, ncolorì  
che compra l sior  
de quei sforzai  
ta sera  
ma senza odor  
quelo bon, de campo  
de orto;  
ti eri là, in fondo  
ta gran vedrina  
n po' arso, sbatù  
no ghera aqua  
me son  
nascorto  
e t'ò beorà  
con do lagrime  
maure, cete ...  
no so, ma i sogni  
i gen de note  
e no de sera...

Telve, lun. 29/4/1985

## LE CALZE A PUA'

di Roberto Spagolla

Tò spià:  
l fresco fià  
le calze a puà  
l naso in su  
la maia blu

Mi son qua  
e ti là  
anzi no  
ti qua  
mi in là  
coi ani  
pecà

Matina de Pasqua 1985

## CEGGIO DI TELVE

di Marco Fedele

Rompe dal chiuso il mio torrente  
a piè del borgo,  
sordo, rovente.  
Rotola i sassi e la mia  
nuda gioventù al sole.

## AL MONDO

di Marco Fedele

Al mondo  
resta solo il sole.  
Così  
si spegne l'ombra del mattino.

## LA CALURA

di Marco Fedele

Di sotto il sole  
un batter certo  
d'ale.

Pazze al sole  
gettan rabbia  
le cicale.

## LA FAGGETA

di Marco Fedele

Un velo di faggi  
sul verde del prato.

Come una greggia  
spersa sul monte.

Come piccole cose  
nel chiuso di semplici mani.

Marco Fedele, di Mestre, trascorre da sempre le proprie estati a Musiera. Le poesie sopra riportate, scritte dall'85 ad oggi, sono inedite e fanno parte di tre raccolte donate dall'autore alla nostra Biblioteca comunale.



A CURA DI MARIA GRAZIA FERRAI

“EL FILO”



## ANA GRUPPO DI TELVE

di Franco Rigon

Numerosi anche quest'anno i soci che hanno rinnovato la tessera: sono 108, più 10 simpatizzanti, e, questo significa che il nostro gruppo continua ad essere uno fra i più numericamente consistente di tutta la Valsugana.

I consueti incontri conviviali, come la cena con i collaboratori nella nostra accogliente sede di via Fabbri, quale ringraziamento per tutti quelli che dedicano gran parte del loro tempo libero all'attività del gruppo, ed il pranzo sociale, presso il Ristorante Al Laghetto, sempre ben partecipato da iscritti e familiari, hanno dato il via all'attività ordinaria.

Fondamentale importanza è sempre stata data alla collaborazione con i vari gruppi e associazioni del paese. Gli alpini sono sempre stati disponibili a partecipare ai preparativi e all'allestimento di varie manifestazioni organizzate in paese: quali la festa di carnevale dedicata alla "Vecia Cati", la riuscita festa dell'oratorio organizzata in Castrozza per la chiusura della Catechesi e la recente celebrazione del 50° anniversario di sacerdozio di Don Giovanni Battisti.

La 74ª Adunata Nazionale svoltasi il 19-20 maggio a Genova, è stata organizzata come al solito con la massima cura e diligenza; la conferma di ciò è che i gruppi dei paesi limitrofi sono da sempre ben lieti di aggregarsi a noi in queste trasferte più o meno lontane.

Si pensa già al Ferragosto e quindi al tradizionale incontro ai Manghenetti; la preparazione della teleferica è uno dei primi impegni a cui si aggiunge l'approvvigionamento della legna e l'allestimento del bivacco.

Un ringraziamento a tutti coloro che si prestano con spirito solidale e di gruppo, dedicando parte del loro tempo per far conti-

nuare la nostra attività.

L'occasione dell'uscita estiva di "Telve Notizie" dà modo al Gruppo Alpini per augurare a tutti i lettori una buona estate.

## BANDA FOLKLORISTICA DI TELVE

di Bernardino Zanetti

Dal 18 al 20 maggio, grazie al decisivo intervento della Regione Trentino Alto Adige e al concreto sostegno della Cassa Rurale e del Comune di Telve, la Banda Folkloristica ha partecipato all'International Bläsermusik Festival di Wolsberg in Austria. L'avvenimento, oltre che rinsaldare l'amicizia e lo spirito di collaborazione tra i componenti, si è rilevato occasione di confronto e d'analisi a livello internazionale, in merito all'attività svolta sotto il profilo artistico-musicale della nostra piccola associazione bandistica.

Erano presenti 19 bande musicali provenienti dall'Austria, dalla Germania, dall'Italia, possiamo tranquillamente affermare che la nostra banda ha confermato, anche in quest'occasione, il buon livello raggiunto, ottenendo lusinghieri giudizi dal comitato organizzatore e da vari maestri d'altre bande, per l'esecuzione di tre brani del proprio repertorio.

Sabato 26 maggio 2001 si sono svolti i saggi musicali degli allievi a conclusione dell'anno scolastico 2000-2001. Hanno partecipato 43 allievi preparati dai maestri che hanno avuto l'incarico d'insegnare nella nostra banda per conto della Cooperativa Musicartista di Trento. Al termine la banda giovanile, composta dagli allievi strumentisti dai 9 ai 18 anni, ha eseguito tre applauditissimi brani, riproposti il giorno dopo il 27 maggio a Pergine, per la rassegna internazionale "A tutta Banda" in chiusura delle esibizioni delle bande giovanili trentine.





In quell'occasione ci sono pervenute numerose e autorevoli attestazioni d'apprezzamento e di stima, che c'incoraggiano nel proseguo dell'attività, mirante ad accrescere, attraverso lo studio serio ed impegnato di uno strumento musicale, il livello culturale complessivo dei giovani di Telve, fornire loro occasione d'incontro e svago, opportunità di confronto e crescita, occasione per suonare con altri giovani all'interno di una sana competitività musicale (a conferma del buon livello raggiunto, ricordiamo che 7 dei nostri allievi, sono stati selezionati a far parte della banda giovanile provinciale).

L'attività estiva della Banda Folkloristica, dopo la trasferta in Austria, la partecipazione al 15° di fondazione degli Schützen e il 50° di sacerdozio di don Battisti a Telve, proseguirà con i concerti a Mezzano di Primiero, Castello Tesino, S. Martino di Castrozza, Transacqua di Primiero e Levico (altri concerti sono attualmente in fase di definizione).

Ricordiamo che a settembre riapriranno le iscrizioni per la scuola musicale ad indirizzo bandistico per i bambini della scuola elementare, aperte indistintamente a tutti dalla classe seconda, per lo studio della teoria e del solfeggio, a cui s'affiancherà nel secondo o terzo anno, lo studio di uno strumento musicale a fiato o percussione.

## COMPAGNIA SCHÜTZEN DI TELVE

di Fabrizio Trentin

Un avvio di annata senz'altro brillante per la Compagnia di Telve, proprio per iniziare nel miglior modo possibile i festeggiamenti per la ricorrenza dei 15 anni dalla rifondazione.

Con la gara di tiro a segno, in memoria del nostro compianto alfiere "Tito Pecoraro", svoltasi presso il poligono di Strigno nello scorso gennaio,

iniziavano i festeggiamenti, molto partecipata da parte di tutte le Compagnie Trentine, vedeva la partecipazione di circa 80 tiratori con la supremazia della nostra Compagnia.

Dopo questa manifestazione, la partecipazione alle consuete ricorrenze, quali S. Romedio e Mantova, in ricordo della morte di Andreas Hofer, la partecipazione alla rifondazione della 14 Compagnia del Trentino ad Arco, nonché la trasferta presso la nostra Compagnia gemellata di Telfes in Stubaital, ove eravamo presenti con ben due pullman per la ricorrenza dei 240 anni dalla rifondazione dell'omonima Compagnia, trasferta molto gradita da tutti i partecipanti, al termine l'appuntamento per il 10 di giugno 2001 a Telve.

Sembra ieri che muovavamo i primi passi e si parlava con una certa trepidazione di rifondare una Compagnia Schützen in Valsugana, dopo il via nel gennaio del 1986, con l'elezione delle prime cariche sociali, si procedeva alla presentazione ufficiale della stessa presso la sala del Comprensorio da parte del nostro primo Capitano, Zanghellini Franco attraverso una ricerca storica ben accurata, che ci avrebbe dato le linee guida per il futuro. Seguiva la benedizione della bandiera presso la chiesetta a Castel Ivano, le parole di conforto che ci venivano dal celebrante Don Remo Pioner, ci esortavano a proseguire, anche se ben consci che la benevola accoglienza in valle sarebbe stata solo parziale, infatti era lo stesso Don Pioner che nell'omelia ci ricordava le difficoltà che ci aspettavano fuori.

Entusiasti e fieri della nostra scelta abbiamo proseguito nel corso degli anni svolgendo la nostra attività a favore della comunità, tramite varie iniziative, quali i restauri eseguiti al Campanile di S. Dorigo a Grigno, seguiti dai diversi interventi ai Capitelli di Telve ed ultimo in ordine di tempo il restauro del crocefisso presso il cimitero di Telve. Concerti di beneficenza venivano organizzati in Telve, in occasione dell'alluvione del Piemonte, del terremoto in Umbria e per la raccolta di fondi Pro Missionari locali. Dopo questa intensa attività siamo giunti, al fatidico 10 giugno, che iniziava con un tremore nel cuore per la preoccupazione



Dalle Associazioni



dovuta al fatto che l'atmosfera carica di nubi non prometteva nulla di buono, comunque si procedeva al raduno dei partecipanti presso il campo sportivo locale, dopo aver sfilato per le vie del paese con in testa la Banda di Telve ci univamo alle altre Compagnie giunte da tutto il Trentino, il Südtirol e l'Austria, puntuali iniziavano i discorsi di circostanza e la consegna delle targhe ricordo, dopo l'esecuzione dell'inno Tirolese il corteo sfilava per recarsi alla celebrazione della S. Messa nella parrocchiale all'ingresso della quale venivamo accolti da due ali di folla applaudente, la S. Messa veniva officiata dal Nostro Curato territoriale Don Turrini ed allietata dalle note della Banda di Telve, al termine la benedizione della nuova bandiera tenuta a battesimo dalla nostra instancabile Chistè Maria Varesco, che recitava la preghiera con grande emozione. Dopo aver ricomposto il corteo nella piazza della Chiesa si proseguiva la festa presso la sala polivalente con il concerto di entrambe le bande presenti, Telve e Primiero, un grazie di cuore alle stesse per la collaborazione prestata. Un grazie all'amministrazione Comunale per la disponibilità e collaborazione dimostrata, un altro grazie sincero a Don Enrico Motter e a tutti coloro che hanno collaborato per la miglior riuscita. L'augurio per altri quindici anni di attività intensa come questa e di una proficua collaborazione con tutte le associazioni locali al fine di ottenere il meglio per il nostro paese.

## CONSORZIO DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO DI TELVE E CARZANO

di Paolo Vinante

Siamo in piena attività con l'impianto di irrigazione e al riguardo raccomandiamo:

- dove ci sono impianti fissi (tipo goccia, microgetti, impianti fissi a pioggia) intervenire nelle ore serali o notturne;
- su impianti o piccoli frutti regolare la distribu-

zione con l'uso di elettrovalvole onde evitare sprechi d'acqua;

- con impianti mobili evitare l'uso in presenza di vento e prestare attenzione a non bagnare le sedi stradali e a posizionare i cartelli di pericolo.

Per quanto riguarda i lavori stiamo appaltando il 2° lotto di sistemazione della viabilità delle strade: Zaro, Cavalò e Via da Monte. Abbiamo ricevuto il nullaosta di finanziamento delle strade di Castegnero, Samogola, Via da Man e S. Marco che appalteremo presto. Stiamo predisponendo i ruoli consortili per l'uso dell'impianto irriguo per l'anno 2000, mantenendo le tariffe dell'anno precedente. Per quanto riguarda la viabilità la parte non coperta da contributo è a carico delle Amministrazioni Comunali di Telve e Carzano che ringraziamo nuovamente per la collaborazione e la disponibilità.



## FILODRAMMATICA TELVE

di Erminia Rossi

Grande successo anche quest'anno per la Filodrammatica Telve, che ha messo in scena la commedia di Loredana Cont "L'eredità della pora Sunta" lavoro che ha visto protagonisti un bel numero di giovani attori, che assieme agli anziani hanno lavorato con entusiasmo e impegno.

Il duro lavoro delle prove e dell'allestimento è stato ripagato dall'apprezzamento del pubblico del nostro paese e da quello dei paesi vicini.

In occasione della replica del 21 aprile a Telve, ci ha fatto l'onore di essere presente l'autrice della commedia, che ha condiviso in allegria, con attori e collaboratori, il dopo recita.

Visto il successo riscosso nelle estati scorse dalle nostre commedie a Musiera, verrà proposta una nuova replica del lavoro di quest'anno il 5 agosto il località Al laghetto, a favore dei missionari telvati.

Si concluderà così un periodo di intratteni-

menti, ma anche di occasioni di ritrovo e crescita culturale.

Un arrivederci e un ringraziamento a quanti si sono adoperati alla riuscita della nostra attività e ci hanno sostenuto nel corso della stagione.

## FONDO DI IMPEGNO MISSIONARIO - F.I.M.

di Florio Zanetti

Dalla "Unidad Educativa padre Pompeo Rigon" di Mizque ( Bolivia) ci è giunta la richiesta di sostenere economicamente la preziosa e benefica attività per la formazione e la promozione umana della donna campesina.

Il centro è diretto dalle suore missionarie di Gesù Eterno Sacerdote (Mjes, ordine religioso fondato da madre Margherita Maria Guaini), le quali riservano il loro impegno soprattutto a favore delle donne, emarginate sia a livello culturale, che economico e sociale. Nello scorso mese di aprile le studentesse erano 127 suddivise in quattro livelli. Le suore stanno sviluppando, accanto a tale centro, una nuova struttura denominata "Unidad Educativa para ninas y ninos" che sta già accogliendo 80 bambini divisi in tre corsi del primo livello.

A sostegno della richiesta pervenuta, e ritenendo l'iniziativa degna di sostegno, il FIM ha contribuito con lire 2.500.000, anche a ricordo del decimo anniversario della morte del missionario telvato padre Pompeo Rigon che visse per quarant'anni in Bolivia.

Invitiamo coloro che sono sensibili al problema missionario e desiderano sostenere i progetti che il FIM promuove, a contribuire, versando le loro offerte, sul conto corrente n. 1300 presso la Cassa Rurale di Telve.

## GRUPPO MINERALOGICO PALEONTOLOGICO BASSA VALSUGANA E TESINO

di Giuseppe Pavia

### Nuova sede del Gruppo Mineralogico

Il 26 maggio 2001 è stata inaugurata la sede con mostra permanente del Gruppo Mineralogico della Bassa Valsugana e Tesino; il locale, messo a disposizione dall'Amministrazione comunale di Telve, si trova in piazzale Depero.

Per l'occasione si è tenuta presso la sala incontri della Biblioteca, presente l'assessore alla cultura che ha avuto parole di plauso per il Gruppo, una serata culturale sul tema "Miniere e Mineralizzazione del Trentino", con la proiezione di una lunga serie di interessanti diapositive che sono state apprezzate ed applaudite dal numero pubblico presente. L'ing. Luca Biasi ha tenuto un'ampia relazione sottolineando l'interesse turistico, culturale e didattico delle miniere, non solo del Trentino ma anche di altre regioni italiane.

Il Gruppo mineralogico nacque nel 1986 per volontà del compianto Roberto Spagolla, allora Vice Presidente del Gruppo, e venne formalizzato con vero e proprio atto notarile, dai fondatori Spagolla Roberto, Carneri Giuseppe, Pavia Giuseppe, Granello Guido, Nervo Gianna, Trentin Annibale, Del Vesco Bruto, Gremis Bruno e Pecoraro Angelina allo scopo "di promuovere e favorire lo studio, la conoscenza di minerali, rocce e fossili e dei problemi connessi mediante



Dalle Associazioni





corsi, conferenze, pubblicazioni, mostre e giornate di scambi, raccogliere materiale didattico ed illustrativo della materia da mettere a disposizione dei Soci" ed ancora allacciare e mantenere i migliori rapporti con Istituzioni che hanno i medesimi interessi, collaborando con esse.

Oggi il Gruppo conta 25 Soci e decine di simpatizzanti di tutta la Valsugana, del Tesino, di Trento e anche da fuori provincia. In questi anni il Gruppo Mineralogico ha raccolto sia in discariche che nel greto dei torrenti, e poi classificato ed esposto, materiale molto interessante proveniente da varie località del Trentino ed extra-provinciali.

Un plauso e un ringraziamento da parte del direttivo va ai giovani Stefano Zeni e Giovinazzo Marco, che hanno partecipato con impegno alla realizzazione della mostra e alla ricerca dei vari minerali, all'Amministrazione comunale attuale e a quella precedente alla Pro Loco di Telve per l'appoggio e la collaborazione data nell'allestimento della nuova sede.

Si informa che la sede del Gruppo Mineralogico è aperta ogni giovedì dalle ore 20.00 alle ore 22.00 e che il 23 settembre è in programma una gita alla miniera di Monteneve ( per informazioni è possibile rivolgersi a Diego Strosio).

### **Brevi cenni sull'ex miniera in Val Calamento. Continua - dal numero precedente**

Galleria livello zero, nella discarica all'ingresso.

I campioni sono costituiti in grandissima prevalenza di fluorite spatica, incolore o con lievi tonalità rosee, verdine e violette. E' presente anche del quarzo, a contatto con una presumibile parete del filone, ed in un filoncello indipendente limitato da frammenti della roccia incassata. Di questa, più o meno alterata, sono frequenti inclusi nella fluorite. La scarsissima galena è in grani isolati spesso idiomorfi, del diametro massimo di 1 cm, e in gruppi di grani. Minime tracce di calcopirite.

Galleria livello + 10, all'imbocco della galleria.

Fluorite spatica bianca o verdognola, raramente cristallizzata in piccoli geodi. Contiene

grandi scaglie cuneiformi di roccia incassante rossastra alterata, sempre orlate da un filo (1/2 mm) di quarzo bianco, che le attraversa anche in sottili vene geodiche. La fluorite contiene cubi anche grossi (oltre 1 cm) di galena.

Estratto da «Atti del Symposium Internazionale sui Giacimenti Minerari delle Alpi» - Vol. III.

## **GRUPPO PENSIONATI E ANZIANI**

*di Silvana Martinello*

In questi primi sei mesi del 2001 tre sono stati gli appuntamenti più significativi per il nostro Gruppo: la Candelora del 2 febbraio, la gita a Roma dal 26 al 29 marzo e l'assemblea ordinaria del 29 aprile.

Come ogni anno la Candelora è una festa molto sentita e partecipata da tutti i paesani. Ben frequentato è stato il rinfresco offerto per tutti all'Oratorio e allestito da parte di alcune gentili signore che ringraziamo.

Cosa scrivere sulla nostra gita a Roma via Assisi?

E' stata sicuramente di buon auspicio l'improvvisata di Don Enrico che, cinque minuti prima della partenza prevista per le 6 del mattino, è venuto a salutarci con la sua benedizione.

La prima sosta lungo l'autostrada con panini freschi preparati al momento e bibite per tutti (grazie Rosina per la tua bella idea!). Pranzo ad Assisi, visita della basilica di S. Francesco e, nel tardo pomeriggio, proseguimento per Roma. Giorni intensi con una bravissima guida e con i bellissimi "fuori programma" messi a punto da Piero e Augusta che ci hanno mostrato una Roma particolare e diversa.

Cosa dire poi dell'udienza dal Santo Padre in Piazza S. Pietro? Uno spettacolo commovente che ci ha preso il cuore e che sicuramente non dimenticheremo mai.

Numerosi sono stati i soci che hanno partecipato all'assemblea ordinaria; dopo un riepilogo delle attività passate e preventivate per il prossimo anno associativo, importante è stata l'approvazione unanime della variazione dello statuto.

Il 30 maggio, in collaborazione con la Biblioteca Comunale, abbiamo fatto una visita guidata alla città di Trento con un bell'itinerario turistico-culturale.

La nostra sede è stata aperta tutto l'inverno sia la domenica dopo la S. Messa che il mercoledì pomeriggio e riaprirà a settembre.

Ricordiamo a tutti che il prossimo importante appuntamento sarà mercoledì 22 agosto per l'ormai tradizionale pranzo presso la chiesetta di Calamento.

Buone vacanze a tutti e un arrivederci numerosi in Calamento!!!



## ORATORIO "DON BOSCO"

di Silvano Berti

L'Oratorio Don Bosco ha chiuso a fine maggio per il periodo estivo; nei mesi precedenti, pur rimanendo chiusa la sala giochi, gli assistenti non sono rimasti con le mani in mano, offrendo alla popolazione varie opportunità per fare festa insieme.

L'anno 2001 è iniziato all'Epifania con la funzione in Chiesa e con la Befana che, ha accompagnato i bambini all'oratorio dove sono state distribuite ben 250 calze.

A febbraio è stata la volta della Vecia Cati: la festa carnevalesca che, grazie alla collaborazione di molti, è riuscita veramente bene. Alla sfilata abbiamo potuto ammirare la Banda Folkloristica di Telve, il gruppo "le Strie del Sasso Rosso" di

Torcegno, il gruppo dell'Oratorio di Castelnuovo con "Capitan Uncino" e tante mascherine. È mancato il gruppo di Telve. A proseguire la festa in piazza Maggiore, c'è stato il "processo" alla Vecia Cati, su testi di Cesarina e Paolo, recitato da alcuni attori della Filodrammatica con intermezzi cantati da un gruppo di bambini guidati da Nello Pecoraro. Nel frattempo gli Alpini e l'oratorio offrivano grostoli e bevande calde.

Il 7 marzo si è tenuta la "Tombola Mangiona" con grande divertimento per i bambini... e non solo, il cui ricavato è stato devoluto al F.I.M..

A maggio l'oratorio ha organizzato la festa per l'anziano; i bambini della 1ª elementare con i loro canti e i ragazzi, come attori cantanti e suonatori, hanno offerto ai loro nonni un allegro pomeriggio. Molto gradita, durante la festa, la performance di Loretta, Sara, Chiara e Sonia nella recita su testo di Paolo.



Dalle Associazioni



A fine maggio c'è stata la chiusura della catechesi con la Santa Messa e la festa in Castrozza: tanti giochi, leccornie e divertimento.

Domenica 24 giugno si è celebrato il 50° di sacerdozio di Don Giovanni Battisti, accolto dalla Banda Folkloristica e dal Sindaco. Dopo la Santa Messa, un gradito rinfresco in piazza Maggiore offerto dall'Oratorio per tutti.

Infine, ...the last but not the least..., in collaborazione con il Centro Servizi Volontariato della P.A.T., è stato organizzato un corso per animatori socio-educativi, finalizzato all'acquisizione di competenze nuove per l'animazione di adolescenti e anziani. L'iniziativa ha avuto un tale successo da essere riproposta dopo appena un mese; in un prossimo futuro cercheremo di organizzare un altro corso per soddisfare le richieste che non è stato possibile esaudire per mancanza di posti. Un ringraziamento a quanti, con opera faticosa e disinteressata, hanno aiutato gli assistenti dell'Oratorio nelle loro iniziative: Comune, Cassa Rurale, Alpini, Vigili del Fuoco, Banda Folkloristica, Filodrammatica, Cesarina, Paolo, Jenny, Linda, Simone, le sarte e Nello Pecoraro, infaticabile animatore e autore delle musiche.

A tutti un arrivederci all'autunno prossimo.

## U.S. TELVE

di Livio Rigon

A stagione conclusa cerchiamo di tirare le somme, sia dal punto di vista sportivo che societario.

I campionati si sono conclusi con risultati alterni per le nostre compagini. La 1ª squadra, pagando anche lo scotto della giovane età di alcuni suoi elementi e nonostante il prodigioso recupero finale, è retrocessa per un solo punto in seconda categoria. Meglio hanno fatto i Giovanissimi e gli Esordienti classificatisi al secondo posto nei rispettivi campionati, mentre gli Juniores hanno ottenuto un posto di metà scassifica. Ben figurato hanno invece le due squadre dei Pulcini nei vari tornei disputati.

In data 12 marzo 2001 Aldo Spagolla ha rassegnato le dimissioni da presidente. A lui va il caloroso ringraziamento di tutti noi per il lavoro svolto in tutti questi anni.

Il 20 aprile 2001 si sono riuniti i soci del sodalizio che hanno eletto il nuovo direttivo nelle persone di Renzo Agostini, Livio Costa, Andrea D'Aquilio, Tullio Debortoli, Enrico Ferrai, Alberto Ferrai, Bruno Ferrai, Sandra Ferrai, Petar Klaser, Ezio Micheletti, Alberto Moser, Valter Motter, Giampiero Pevarello, Remo Rigon, Livio Rigon, Renato Ropelato, Gianfranco Spagolla, Franco Trentin, Eliseo Vinante, Baldo Zanetti.

Nella riunione di direzione del 27 aprile 2001 è stato eletto presidente Eliseo Vinante, vicepresidenti Valter Motter e Livio Costa, cas-

siere Andrea D'Aquilio e segretario Livio Rigon.

In questi giorni si lavora per definire il programma per la prossima stagione sportiva. Si cercherà, anche con il coinvolgimento di altre società, di iscrivere un maggior numero di squadre per permettere a tutti gli atleti di giocare con i pari età.

Un grazie ad allenatori, accompagnatori, sponsor, all'Amministrazione comunale, alla Cassa Rurale e ai fratelli Zanetti sponsor della prima squadra.

## VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI

di Sergio Eccher

Nei primi mesi del 2001 si possono menzionare le seguenti attività dei Vigili del Fuoco volontari di Telve.

● Gara congiunta di slalom gigante e manovra di stendimento tubi per i Vigili del Fuoco Volontari dei Corpi del distretto della Bassa Valsugana e Tesino. Alla prova tecnico-ricreativa hanno partecipato 80 vigili di 8 corpi del distretto.

Il partecipante poteva scegliere se compiere una delle due specialità o entrambe, oltre alle classifiche individuali, i punti ottenuti nelle prove dal vigile servivano per stilare una classifica per corpo che è stata vinta da quello di Telve.

● Nella primavera appena conclusa il Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Telve ha partecipato a delle gare consistenti in percorsi tecnici e quiz tecnici teorici. Nelle prove tenutasi a Ravina, Carisolo e Pejo il corpo si è classificato al settimo posto della speciale classifica riepilogativa per corpi partecipanti.

● Infine domenica 24 giugno il Corpo ha partecipato alla manovra di simulazione di incendio boschivo denominata "Marolo-Tramenaga", organizzata dal Corpo di Carzano e alla quale hanno partecipato anche quelli di Castelnuovo e Telve di Sopra. Dal torrente Maso su, verso Marolo, per un dislivello complessivo di 100 metri, Telve ha steso circa 200 metri di manichette pompando l'acqua in un vascone preparato da Carzano da dove la stessa veniva poi pompata a sua volta e caricata sulle microbotti di Telve di Sopra e Castelnuovo, che raggiungevano Tramenaga dove, secondo il piano di simulazione, era l'incendio e dove per spegnerlo rifornivano i carrelli incendi boschivi di squadre di tutti i Corpi partecipanti. Dopo la manovra, tecnicamente perfettamente riuscita, pranzo offerto da Carzano e preparato dai volontari del gruppo A.N.A. di Carzano e dalle gentili consorti.

La manovra è avvenuta sotto la supervisione dell'Ispettore distrettuale Capraro Luciano e con la partecipazione del Vice Sindaco del Comune di Carzano.



suoi uomini e i problemi sorti dalla prima grande immigrazione dal Trentino". E' un saggio dal taglio sociologico che verrà tradotto in italiano a cura della Provincia Autonoma di Trento.

Per lavorare nelle fabbriche del paese austriaco, emigrarono anche da Telve molti nostri concittadini. Nel registro del comune di Kennelbach degli immigrati di quegli anni si trovano cognomi come Debortoli, Baldi, Campestrin, Zanetti,

San Paolo. Chi desidera consultare la pubblicazione, che tiene i contatti fra i trentini del Brasile, può farlo rivolgendosi alla biblioteca di Telve.

● Ancora notizie dalla famiglia Martinello-Agostini, da generazioni residenti ad Avellaneda in Argentina; Jorge Luis Agustini chiede notizie dei parenti telvati, informazioni turistiche ed economiche su Telve, per un lavoro storico che sta prepa-

● Con una valigia di cartone contenente poche cose, un contratto di lavoro in tasca, il desiderio di aiutare le proprie famiglie provate dalla tragedia della Seconda Guerra Mondiale da poco terminata, partirono da Telve negli anni '50 tanti giovani per lavorare nelle fabbriche di Pfäphikon, vicino a Zurigo in Svizzera. Una di queste era la fabbrica Hüber che produceva materiale in gomma: filo elettrico, copertoni per automobili e soles di scarpe.

I nostri emigrati vivevano in baracche come quella della foto qui a lato riportata, scattata nel 1954 o nel 1955, dove riconosciamo Sesto "Mare", Giuseppe Trentinaglia, Davide Battisti, Primo Martinello, Emilio Catarozzi, Rosario Trentinaglia, Giuseppe Rigon, Igino Ferrai, Antonio Stroppa.

● Il 13 - 14 ottobre prossimo, alcuni rappresentanti della nostra Amministrazione comunale, insieme a delegati dei comuni di Strigno, Spera, Scurelle, Borgo e al Coro Sasso Rotto di Torcegno, si recheranno a Kennelbach, in Voralberg (Austria), dove verrà presentato il libro del dott. Egon Sinz intitolato: "Kennelbach 1871-1900. L'immigrazione. Il villaggio, i



Fedele, Moser, Eccel... e degli attuali 2000 abitanti del paese austriaco 700 sono di origine valsuganotta.

E' per incontrare i discendenti degli emigranti di un tempo, che l'Amministrazione comunale di Telve ha colto l'invito, preceduto da due incontri con il sindaco, l'assessore alla cultura di Kennelbach e il dott. Sinz, a partecipare alla presentazione del libro, in vista anche di auspicate future collaborazioni.

● "Insieme" è il titolo di un giornale bilingue italo-brasiliano, che ci è stato recapitato da Edda Dalla Zana, referente del Circolo Trentini di

rando sulla propria famiglia, fin dai tempi in cui il capostipite (nel 1879) emigrò da Telve.

Il suo indirizzo è Jorge Luis Agustini, Calle 22 n. 293 P.A. 3561 Avellaneda (Santa Fe) Argentina, e-mail: bibisar@uol.com.ar oppure miguelcolussi@arnet.com.ar.



A CURA DI MARIA GRAZIA FERRAI

# TELVATI... NEL MONDO



A CURA DI MARIA GRAZIA FERRAI

## FATTI E PERSONE



● Al convegno della Provincia Autonoma di Trento, Servizio Turismo, su "**Ospitalità turistica familiare ovvero Bed and Breakfast**", hanno partecipato il 29 marzo 2001 il Sindaco, l'Assessore al Turismo e l'impiegata Daniela Zanetti, responsabile all'interno del comune di Telve del settore

Commercio e Turismo. Lo scopo del convegno era di informare su questa particolare forma di ospitalità che anche in Trentino può essere offerta ai turisti dalle famiglie, come avviene in molti stati europei e regioni d'Italia.

"Bed and Breakfast" è una proposta alternativa, nella quale il turista cerca una nuova esperienza di accoglienza, molto vicina alla gente che abita il territorio lo conosce e desidera farlo conoscere all'ospite, ma che non intende fare concorrenza alla classica ricettività alberghiera che ha una sua specificità.

La famiglia ospitante mette a

disposizione la propria casa, una o più stanze con bagno, per pernottare e fornirà all'ospite soltanto la prima colazione. Ciò indurrà il turista a consumare il pranzo e la cena negli esercizi della zona. Questa attività è disciplinata da una legge regionale sulla quale potranno essere richieste informazioni a Daniela Zanetti presso gli uffici del nostro comune, oppure presso il Servizio Turismo - Ufficio Ricettività Alberghiera ed Extra - Alberghiera Provincia Autonoma di Trento. Telefono 0461/496539 oppure e-mail patrizia.degasperis@provincia.tn.it.

● Seminario su "**Gioventù**"

La sala riunioni della Biblioteca comunale ha ospitato il 5 giugno un seminario organizzato dal Servizio Istruzione della P.A.T. per presentare le iniziative previste dal

programma europeo "Gioventù", che consente a giovani tra i 15 ed i 25 anni, la realizzazione di progetti sia a carattere locale che transnazionale.

● **Stefania Trentin**, il 12 luglio si è laureata presso la Facoltà di Lettere di Trento, discutendo con la prof.<sup>ssa</sup> Silvana Seidel Menchi la tesi "*Tra affetti familiari e idee eterodosse: profilo biografico di Isabella Bresegna (1510?-1567)*".



La pittrice **Frida Giurovich** di Trieste, che trascorre metà dell'anno a Telve e perciò cittadina del nostro paese ormai da 4 anni, ha esposto i suoi "*poetici*" quadri di fiori e frutta alla Sala Tre Castelli di Roncigno, dal 30 giugno al 12 luglio 2001, riscuotendo un notevole successo di critica e pubblico.

"papaveri e spighe"

olio su tela cm. 50 x 40

## ORARIO DI RICEVIMENTO DEL SINDACO E DELLA GIUNTA

### **SINDACO - Franco Rigon**

lunedì dalle 16.00 alle 18.00  
mercoledì dalle 14.30 alle 18.00  
venerdì dalle 11.00 alle 12.30

### ASSESSORI

#### **Bruno Ferrai - Vicesindaco** (Lavori pubblici - Sport)

martedì dalle 16.30 alle 17.30  
giovedì dalle 16.30 alle 17.30

#### **Riccardo Fedele** (Foreste - Artigianato - Commercio)

mercoledì dalle 17.30 alle 18.30

#### **Maria Grazia Ferrai** (Cultura - Istruzione - Turismo)

martedì dalle 14.30 alle 15.30

#### **Giancarlo Orsingher** (Agricoltura - Ambiente - Sviluppo Rurale)

lunedì dalle 17.00 alle 18.00

### DELEGATO DEL SINDACO

#### **Maurizio Scotton** (Rapporti Associazioni locali e Comuni limitrofi)

lunedì dalle 17.00 alle 18.00

## ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO DEGLI UFFICI COMUNALI

Dal lunedì al giovedì

mattino dalle ore 8.00 alle 12.30

pomeriggio dalle ore 17.00 alle 18.00

venerdì dalle 8.00 alle 12.00

venerdì pomeriggio e sabato chiuso

Si raccomanda il rispetto degli orari degli uffici

### SEGRETARIO COMUNALE

#### **Giampaolo Bonella**

mattino

pomeriggio

	mattino	pomeriggio
Lunedì	-	14.00-16.30
Martedì	8.00-12.30	14.00-18.00
Mercoledì	8.00-12.30	14.00-17.00
Venerdì	8.00-12.30	14.00-18.00

### SERVIZIO CUSTODE FORESTALE

Il custode forestale **Fabio Moser** è a disposizione della popolazione tutti i lunedì dalle 17.30 alle 18.00 presso gli Uffici Comunali (Tel. 766514 oppure 0349-6394131).

RECAPITO A.C.L.I.: secondo martedì del mese dalle ore 15.00 (Uffici al piano terra del Municipio)

Chi desidera ricevere **Telve Notizie**  
può richiederlo presso gli Uffici Comunali.  
Verrà inviato gratis.

## INDIRIZZI E NUMERI UTILI

### **Uffici comunali**

P.zza Vecchia, 18  
tel. 766054 - fax 767077  
e-mail: c.telve@comuni.infotn.it

### **Biblioteca**

P.zza Depero, - tel. 766714  
e-mail: telve@biblio.infotn.it

### **Cassa Rurale**

Via S. Giustina - tel. 766013

### **Farmacia**

Via Paradiso - tel. 766084

### **Canonica**

Via S. Giustina, 6 - tel. 766065

### **Ambulatorio comunale**

P.zza Depero - tel. 766025

### **Ambulatorio pediatrico**

P.zza Depero - tel. 766304

### **Scuola Materna**

Via Paradiso, 1 - tel. 766315

### **Scuola Elementare**

Via Giusti, 5 - tel. 766062

### **Scuola Media**

Via per Borgo, 2/A - tel. 766072

### **Ospedale Civile "S. Lorenzo"**

Borgo Valsugana  
tel. 753125 - 753016

### **Comprensorio**

P.zza Ceschi, 1 - Borgo Valsugana  
tel. 754095 - fax 754265

### **Ufficio Tecnico Comprensoriale**

P.zza Ceschi, 1 - Borgo Vals. - tel. 754196

### **Ufficio Postale**

Via Paradiso - Telve - tel. 766002

### **Consultorio Familiare**

P.zza Ceschi, 1 - Borgo Valsugana  
tel. 754644 (sede)

### **Consultorio Familiare**

P.zza Ceschi, 1 - Borgo Valsugana  
tel. 754638 (assistente sociale)

### **Assistente sociale**

Uffici al piano terra del Municipio  
tel. 766736 (lunedì e giovedì h. 9.00-11.00)

### **Vigili del Fuoco**

Via per Borgo, 4/A - tel. 766965

### **Carabinieri**

Borgo Valsugana - tel. 753012

### **Ambulatorio infermieristico**

(dal lunedì al sabato h. 9.00-9.30)  
(giovedì h. 8.30-9.00) - tel. 777319

